



RENDEZ VOUS

**APPUNTAMENTO CON IL
NUOVO CINEMA FRANCESE**

II EDIZIONE • ROMA • 17 – 22 APRILE 2012



CINEMA FIAMMA MULTISALA

CASA DEL CINEMA

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI

INSTITUT FRANÇAIS – CENTRE SAINT-LOUIS



RENDEZ VOUS

Appuntamento con il nuovo
cinema francese

INFORMAZIONI PRATICHE – MODALITÀ D'INGRESSO

Cinema Fiamma Multisala

Via Bissolati, 47 – 00187 Roma

Biglietto intero 4 €

Biglietto ridotto 3 € (minori di 26 anni su presentazione di un documento)

La biglietteria apre 15 minuti prima della prima proiezione.

Casa del Cinema

Largo Marcello Mastroianni, 1 – 00197 Roma

Biglietto intero 4 €

Biglietto ridotto 3 € (minori di 26 anni su presentazione di un documento)

La biglietteria apre 1 ora prima della prima proiezione.

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

Viale Trinità dei Monti, 1 – 00187 Roma

Biglietto intero 4 €

Biglietto ridotto 3 € (minori di 26 anni su presentazione di un documento)

La biglietteria apre 1 ora prima della prima proiezione.

Institut français – Centre Saint-Louis

Largo Toniolo 20/22 – 00186 Roma

Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti.

I biglietti omaggio, se non ritirati 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo, saranno rimessi a disposizione per la vendita al pubblico.

L'accesso in sala non è consentito a film iniziato.

Per ulteriori informazioni

www.rendezvouscinemafrancese.it

SOMMARIO

- 8-9** **Calendario**
- 11** **Novità - Fiamma I Casa del Cinema**
- 12 **La guerre est déclarée** di Valérie Donzelli
- 14 **Cloclo** di Florent-Emilio Siri
- 15 **Le Moine** di Dominik Möll
- 16 **L'ordre et la morale** di Mathieu Kassovitz
- 17 **Nuit blanche** di Frédéric Jardin
- 18 **L'enfant d'en haut** di Ursula Meier
- 19 **Elles** di Malgoska Szumowska
- 20 **Tous au Larzac** di Christian Rouaud
- 22 **Les Adieux à la reine** di Benoît Jacquot
- 23 **L'amour dure trois ans** di Frédéric Beigbeder
- 24 **La délicatesse** di David e Stéphane Foenkinos
- 25 **Possessions** di Éric Guirado
- 26 **Rio Sex Comedy** di Jonathan Nossiter
- 28 **Indignados** di Tony Gatlif
- 29 **L'exercice de l'Etat** di Pierre Schoeller
- 30 **Un heureux événement** di Rémi Bezançon
- 31 **Zarafa** di Rémi Bezançon, Jean-Christophe Lie
- 32 **Impardonnables** di André Téchiné
- 33 **Une vie meilleure** di Cédric Kahn
- 34 **The Invader** di Nicolas Provost
- 35 **La nouvelle guerre des boutons** di Christophe Barratier
- 36 **Une vie de chat** di Alain Gagnol
- 37 **Ritals** di Sophie e Annalisa Chiarello
- 38** **Omaggio a Georges Méliès e Carole Bouquet**
- Le voyage dans la lune** di Georges Méliès
- Cet obscur objet du désir** di Luis Buñuel
- 39** **Cineasti del presente**
- Accademia di Francia a Roma – Villa Medici**
- 40 **L'Apollonide – Souvenirs de la maison close** di Bertrand Bonello
- 41 **Le paradis des bêtes** di Estelle Larrivaz
- 42 **Léa** di Bruno Rolland
- 43 **Je suis venu vous dire** di Pierre-Henry Salfati
- 44 **Nana** di Valerie Massadian
- 45** **Focus Mathieu Kassovitz**
- Institut français – Centre Saint-Louis**
- 48 **Métisse** di Mathieu Kassovitz
- 49 **La haine** di Mathieu Kassovitz
- 50 **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz
- 51 **Un héros très discret** di Jacques Audiard
- 52 **Regarde les hommes tomber** di Jacques Audiard
- 53 **L'ordre et la morale** di Mathieu Kassovitz
- 54** **Rendez-vous in Italia**
- 56** **Mini-marché – Premio distribuzione**



Che annata eccezionale ha appena vissuto il cinema francese! Una pioggia di Oscar per un film francese, *The Artist*, un grande successo popolare con *Quasi amici*, che ha conquistato più di 19 milioni di spettatori in Francia, 5 milioni in Germania e più di 2 milioni in Italia dalla sua uscita poche settimane fa, un numero record di film prodotti (272 film nel 2011, il 4% in più rispetto al 2010 che era già considerata un'annata brillante)!

In particolare, vorrei far notare che il numero delle opere prime è aumentato a 73 film (+ 10 film rispetto all'anno precedente) e che le opere prime e seconde rappresentano più della metà dei film su iniziativa francese, un segno questo di rinnovamento e quindi molto incoraggiante per il futuro.

Abbiamo desiderato condividere questa vitalità, questa rinascita, questa creatività con i nostri amici italiani, così vicini a noi nella loro cultura e nel loro cinema, la cui grande tradizione unisce qualità e originalità.

Il successo di *Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese* dell'anno scorso ci ha incoraggiato a continuare questa manifestazione non solo a Roma ma anche altrove in Italia, con tre città nella penisola, Palermo, Milano e Torino (nella prestigiosa sede del Museo del Cinema) che ospiteranno dei film della selezione del festival.

Vorrei ringraziare tutta l'équipe dell'Institut français Italia per il lavoro svolto e tutti i nostri partner impegnati in quest'avventura al servizio del cinema e delle relazioni culturali franco-italiane.

Auguro a questo festival un'eccellente edizione 2012 e delle belle scoperte a tutti!

ALAIN LE ROY,

AMBASCIATORE DI FRANCIA IN ITALIA



È con vero piacere che saluto questa seconda edizione di *Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese*.

La manifestazione, nata appena un anno fa, si è imposta nel panorama culturale della Capitale. L'anno scorso, siamo stati molto positivamente sorpresi per l'entusiasmo del pubblico romano per il nuovo cinema francese, per la sua ricchezza, per la sua varietà e per la sua originalità.

Quest'anno abbiamo scommesso e investito con impegno ancora maggiore, con più titoli, ospiti e con tre repliche: a Palermo, a Milano e nella prestigiosa sede del Museo del Cinema di Torino. La nostra festa di immagini diventa itinerante per raccontare una delle annate migliori del cinema francese, ma non solo... Grazie agli incontri con gli autori, la collaborazione sempre più ampia con le università e le scuole specializzate, il mini-marché, e gli incontri professionali, il festival *Rendez-vous* diventa un'officina del cinema e luogo di interazione tra i professionisti ed il pubblico. Siamo convinti che questo scambio artistico sia solo l'inizio di una ripresa delle collaborazioni sempre più intense tra i nostri due paesi, che in passato hanno dato dei risultati eccellenti, segnando tappe indimenticabili della storia del cinema.

Vorrei ringraziare Massimo Saidel, Addetto Audiovisivo all'IFI, e Vanessa Tonnini, la Direttrice Artistica, per la programmazione di quest'anno, molto densa e ricca, che della trasversalità, di generi, temi e voci, fa, ancora una volta, la sua cifra stilistica. Il pubblico italiano incontrerà i rappresentanti più noti del cinema francese e i volti nuovi che presenteranno le loro opere a colloquio con registi, attori, giornalisti e critici italiani. Ci piace pensare che il cinema, come ogni manifestazione d'arte, non esaurisca il suo rilevante ruolo nella semplice fruizione ma si trasformi in dialogo e la nostra manifestazione, già nel suo titolo, incarna la magia dell'incontro con l'altro.

JEAN-MARC SÉRÉ-CHARLET,

**CONSIGLIERE CULTURALE DELL'AMBASCIATA DI FRANCIA IN ITALIA
DIRETTORE DELL'INSTITUT FRANÇAIS ITALIA**

uniFrancefilms

Questo secondo *Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese* in Italia si svolge proprio nel momento cui un fenomeno, il film *Intouchables / Quasi amici*, ci ricorda che non

esiste fatalità nella circolazione dei film tra la Francia e l'Italia. Una storia, sia che provenga da una parte o dall'altra delle Alpi, può raggiungere il pubblico dei due paesi in proporzioni molto importanti. *Intouchables / Quasi amici* è il più grande successo per un film francese in Italia da oltre 30 anni e contemporaneamente per la prima volta un film francese, *The Artist*, vince cinque Oscar a Hollywood. Si tratta quindi di un periodo eccezionale, ma il cinema francese non può esistere in Italia senza il sostegno costante e rinnovato del pubblico, dei distributori, dei festival e delle istituzioni.

Con questo *Rendez-vous*, organizzato dall'Institut français Italia in collaborazione con uniFrance films, gli spettatori italiani potranno scoprire la creazione francese in tutta la sua varietà. uniFrance films partecipa a questa festa del cinema francese che propone non solo film in anteprima, ma anche film non venduti, che speriamo sapranno trovare un pubblico e un distributore italiano. Proprio perché non si deve perdere di vista la dimensione commerciale che un festival ricopre, esprimiamo il nostro compiacimento per l'organizzazione di un mercato del film che consente ai venditori italiani e ai distributori francesi di incontrarsi per concludere delle vendite, e partecipare così all'incremento della diffusione del cinema francese in Italia. Per tutte queste ragioni, auguriamo a tutti gli spettatori, agli artisti e ai professionisti un eccellente *Rendez-vous* con il nuovo cinema francese. Viva il cinema!

**ANTOINE DE CLERMONT-TONNERRE, PRESIDENTE
RÉGINE HATCHONDO, DIRETTRICE GENERALE**



Qualcuno ha scritto tempo fa che la cosa più emozionante, creativa e fiduciosa nelle azioni umane è precisamente il disaccordo, lo scontro tra opinioni. Il cinema che viene dalla Francia, nella sua varietà di voci e stili, ci sembra ancora una volta ricordare che il valore più grande è la diversità del modo di essere umani. A ogni individuo un tempo, un sogno e un timbro di voce per raccontare la sua storia. Se andiamo a guardare tra i nuovi titoli della seconda edizione di *Rendez-vous*, riusciamo a individuare il filo sottile che li tiene uniti. Queste opere costituiscono il racconto di un cinema del presente che vive di fermenti ed è sostenuto dal desiderio e dalla volontà di riscatto. Sono cronache, perlopiù verissime, di un mondo in crisi, in cui si delinea una forma morale di ribellione. Si tratta di film catartici, scritti per personaggi troppo umani costretti a divenire eroi del loro quotidiano come in *La guerre est déclarée* di Valérie Donzelli, *Une vie meilleure* di Cédric Kahn, o nel documentario poetico *Ritals* di Sophie e Annalisa Chiarello. Anche quando si indaga la dimensione fantastico-erotica del potere, come avviene ne *L'exercice de l'Etat* di Pierre Schöeller, si finisce per ritrarre la lotta dell'uomo che cerca di sopravvivere incastrato nei meccanismi febbrili e senza scampo della politica. È un cinema che diventa così militante, ma resta lontano dalle ideologie, è cinema d'impegno che sospende il giudizio, troppo occupato a seguire le peripezie di personaggi poetici, ma fin troppo veri, che fanno i conti con una vita inafferrabile. In queste opere c'è una ricerca di bellezza, e nella bellezza di salvezza, che fa commuovere. Insomma il regalo più grande di questa annata di nuovo cinema francese ci sembra questo inno all'umanità, incarnato da personaggi chiamati, tra precarietà e incertezze, a fare arte del proprio quotidiano.

VANESSA TONNINI,
DIRETTRICE ARTISTICA



Crediamo che la corsa tecnologica della cinematografia mondiale porti a una segmentazione interessante dell'offerta: da una parte il cinema commerciale americano, dall'altra i cinema nazionali e indipendenti che, malgrado la minore forza economica, si consolidano grazie alla forza dei contenuti e al talento degli artisti-artigiani, senza disdegnare dove è possibile la dimensione industriale. A questo proposito, riteniamo che la rimonta del cinema francese e italiano, che hanno toccato delle punte di produzione e di frequentazione, si spieghi proprio per l'offerta variegata e contro-corrente: se il 2010 ha segnato l'avvio di "fasti" per il cinema francese (+23% e 5% di pdm in Italia), anche il 2011 è stata una *belle année* con più di 100 milioni di biglietti venduti e 5 milioni di spettatori italiani in più, cifra quasi record dal 1967. Basti pensare al pluripremiato *The Artist*, e a *Quasi amici*, ma anche ad altri titoli molto diversi, da *Tomboy* alle *Donne del Sesto Piano*, tutti film lanciati con l'Institut français Italia e l'Ambasciata, in versione originale, opzione mai abbastanza sufficiente. Senza dimenticare i successi simultanei italiani in Francia: *Terra Ferma* di Crialesi, *Le Quattro Stagioni* di Frammartino, *Corpo Celeste* di Rohrwacher o *Habemus Papam* di Moretti, un vero trionfo. A questo cinema è dedicata la manifestazione *Rendez-vous*, e il mini-marché che riceve a Roma attori, registi e le società di produzione e distribuzione transalpina. Per questa 2° edizione, abbiamo il privilegio di accogliere nella nostra programmazione, come film d'apertura, *La guerre est déclarée* di Valérie Donzelli, simbolo di eclettismo, un titolo che con un piccolo budget ha sbancato al botteghino e guadagnato la nomination francese all'Oscar. Opera difficile, audace, drammatica, ottimista e bella. Puro cinema.

MASSIMO SAIDEL,
ADDETTO AUDIOVISIVO DELL'AMBASCIATA DI FRANCIA IN ITALIA

ROME IS MAGNIFIQUE



SOFITEL ROME VILLA BORGHESE

IMMERGETEVI NEL CUORE DI ROMA DALL'ALTO
DEI GIARDINI DI VILLA BORGHESE E VILLA MEDICI.
104 CAMERE E SUITE CONFORTEVOLI E SPAZIOSE PER RILASSARVI.
LA TERRASSE CUISINE & LOUNGE PER PROVARE EMOZIONI.

VIA LOMBARDIA 47 - 00187 - ROMA - ITALIA
TEL: (+39) 06 47 80 21 - FAX: (+39) 06 48 21 019 - H1312-RE@ACCOR.COM
WWW.SOFITEL.COM



SOFITEL
LUXURY HOTELS

Life is Magnifique

CALENDARIO

MARTEDÌ 17 APRILE

16.00 | **Cloclo** di Florent-Emilio Siri | CINEMA FIAMMA

22.00 | **Le Moine** di Dominik Möll | CINEMA FIAMMA

MERCOLEDÌ 18 APRILE

15.30 | **L'ordre et la morale** di Mathieu Kassovitz | CINEMA FIAMMA

17.00 | **Métisse** di Mathieu Kassovitz | INSTITUT FRANÇAIS-CENTRE SAINT-LOUIS

18.30 | **Nuit blanche** di Frédéric Jardin | CINEMA FIAMMA

21.00 | **L'Apollonide – Souvenirs de la maison close** di Bertrand Bonello | VILLA MEDICI

20.30 | **L'enfant d'en haut** di Ursula Meier | CINEMA FIAMMA

21.00 | **La haine** di Mathieu Kassovitz | INSTITUT FRANÇAIS – CENTRE SAINT-LOUIS

22.30 | **Elles** di Malgoska Szumowska | CINEMA FIAMMA

GIOVEDÌ 19 APRILE

15.30 | **Tous au Larzac** di Christian Rouaud | CINEMA FIAMMA

18.00 | **Les Adieux à la reine** di Benoît Jacquot | CINEMA FIAMMA

21.00 | **Le paradis des bêtes** di Estelle Larrivaz | VILLA MEDICI

20.30 | **L'amour dure trois ans** di Frédéric Beigbeder | CINEMA FIAMMA

21.00 | **La délicatesse** di David e Stéphane Foenkinos | INSTITUT FRANÇAIS – CENTRE SAINT-LOUIS

22.30 | **Possessions** di Eric Guirado | CINEMA FIAMMA

VENERDÌ 20 APRILE

- 15.00** | **Rio Sex Comedy** di Jonathan Nossiter | CASA DEL CINEMA
- 17.00** | **Assassin(s)** di Mathieu Kassovitz | INSTITUT FRANÇAIS – CENTRE SAINT-LOUIS
- 17.30** | **Indignados** di Tony Gatlif | CASA DEL CINEMA
- 19.30** | **L'exercice de l'État** di Pierre Schoeller | CASA DEL CINEMA
- 21.00** | **Léa** di Bruno Rolland | VILLA MEDICI
- 21.00** | **Un héros très discret** di Jacques Audiard | INSTITUT FRANÇAIS – CENTRE SAINT-LOUIS
- 22.00** | **Un heureux événement** di Rémi Bezançon | CASA DEL CINEMA

SABATO 21 APRILE

- 15.00** | **Zarafa** di Rémi Bezançon, Jean-Christophe Lie | CASA DEL CINEMA
- 17.00** | **Regarde les hommes tomber** di Jacques Audiard | INSTITUT FRANÇAIS – CENTRE SAINT-LOUIS
- 17.00** | **Impardonnables** di André Téchiné | CASA DEL CINEMA
- 19.00** | **Je suis venu vous dire** di Pierre-Henry Salfati | VILLA MEDICI
- 19.00** | **Une vie meilleure** di Cédric Kahn | CASA DEL CINEMA
- 21.00** | **Nana** di Valérie Massadian | VILLA MEDICI
- 21.00** | **L'ordre et la morale** di Mathieu Kassovitz | INSTITUT FRANÇAIS – CENTRE SAINT-LOUIS
- 21.30** | **The Invader** di Nicolas Provost | CASA DEL CINEMA

DOMENICA 22 APRILE

- 15.00** | **La nouvelle guerre des boutons** di Christophe Barratier | CASA DEL CINEMA
- 17.00** | **Une vie de chat** di Alain Gagnol | CASA DEL CINEMA
- 19.00** | **Ritals** di Sophie e Annalisa Chiarello | CASA DEL CINEMA
- 21.00** | **Le voyage dans la lune** di Georges Méliès | CASA DEL CINEMA
- 21.30** | **Cet obscur objet du désir** di Luis Buñuel | CASA DEL CINEMA

nu
o.
vi

me
cen
ati

FONDAZIONE
FRANCO-ITALIANA
PER LA CREAZIONE
CONTEMPORANEA

Costituita nell'ottobre 2005, la Fondazione Nuovi Mecenati – che annovera tra i soci fondatori Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli e Susanna Agnelli – si propone di rafforzare le relazioni culturali franco-italiane nell'ambito della creazione contemporanea, sostenendo la circolazione di opere e di artisti francesi sul territorio italiano ed aiutando a finanziare le residenze di artisti, la partecipazione a progetti di coproduzione, la diffusione audiovisiva e televisiva. Il suo sostegno finanziario è destinato alle istituzioni culturali, pubbliche o private, italiane o francesi, per progetti che implicino la presenza di artisti, noti o emergenti, suscettibili di incidere sull'attualità culturale. In collaborazione con artisti ed operatori italiani, la sua azione si concretizza in vari settori che vanno dalle arti visive al teatro, dalla musica alla danza, ma anche al circo, alle arti di strada, al cinema e all'audiovisivo. Oltre a *Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese*, la Fondazione sostiene progetti artistici come *Face à face - parole di Francia per scene d'Italia*, festival di teatro, *Suona francese*, festival di musica e *FranceDanse, festival di danza contemporanea*.

La Fondazione Nuovi Mecenati è sostenuta da mecenati impegnati nella valorizzazione dei progetti artistici – Unicredit, Sanofi-aventis, Lundbeck, Total, Autostrade per l'Italia e Altran – che ringraziamo sentitamente.

CONTATTARE LA FONDAZIONE NUOVI MECENATI

+39 06 68 60 13 12

partners@nuovimecenati.org

www.nuovimecenati.org

SEZIONE NOVITÀ

CINEMA FIAMMA MULTISALA

VIA BISSOLATI, 47 – 00187 ROMA

CASA DEL CINEMA

LARGO MARCELLO MASTROIANNI, 1 – 00197 ROMA

I Cinema Fiamma e la Casa del Cinema accolgono la sezione *novità* che offre un'ampia panoramica, per generi e temi, del cinema francese più attuale. Fil rouge di questa II edizione di *Rendez-vous*: emozione e ribellione, temi affidati ai volti più noti e alle nuove leve del cinema francese. Troviamo JULIETTE BINOCHÉ e ANAÏS DEMOUSTIER, entrambe in stato di grazia, nello scabroso film-inchiesta ELLES, diretto da MALGOSKA SZUMOWSKA. Grande rivelazione alla Semaine de la Critique del Festival di Cannes 2011, da seguire con attenzione, la talentuosa VALÉRIE DONZELLI, classe 1973, che scrive, dirige, interpreta LA GUERRE EST DÉCLARÉE, candidato della Francia come miglior Film Straniero agli Oscar 2012. Altra giovane rivelazione: URSULA MEIER, Orso d'Argento Speciale della Giuria al 62° Festival del Cinema di Berlino per L'ENFANT D'EN HAUT, storia delicata e sobria, affidata a LÉA SEYDOUX. La neo-diva affianca ancora DIANE KRUGER, VIRGINIE LEDOYEN, in LES ADIEUX À LA REINE, sontuoso e sensuale affresco della Versailles alla vigilia della rivoluzione, firmato BENOÎT JACQUOT. Ancora dive: CHARLOTTE RAMPLING e IRENE JACOB, al servizio della commedia dissacrante di JONATHAN NOSSITER. A sorpresa un volto italiano: un'inedita STEFANIA ROCCA protagonista di THE INVADER di NICOLAS PROVOST. Non mancano i volti noti maschili: VINCENT CASSEL monaco per il film noir-erotico-gotico di DOMINIK MÖLL; GUILLAUME CANET, ottimo interprete del dramma sociale UNE VIE MEILLEURE di CÉDRIC KAHN; MICHEL BLANC, premio César per il pluripremiato L'EXERCICE DE L'ÉTAT di PIERRE SCHOELLER; MATHIEU KASSOVITZ, regista, sceneggiatore, attore in L'ORDRE ET LA MORALE. Grande stagione poi per JÉRÉMIE RÉNIER, scoperto dai fratelli Dardenne, interprete d'eccezione di CLOCLO di FLORENT-EMILIO SIRI, ritratto di Claude François, icona della musica francese. Lo ritroviamo, con 15 chili di più, nel thriller psicologico POSSESSIONS di ÉRIC GUIRADO. Da non perdere: NUIT BLANCHE, l'avvincente poliziesco di FRÉDÉRIC JARDIN. Tra i nuovi volti, da segnalare: LOUISE BOURGOIN protagonista di due commedie romantiche, una a firma RÉMI BEZANCON, l'altra diretta dal "caso editoriale" FRÉDÉRIC BEIGBEDER. Cinema documentario in tre declinazioni: INDIGNADOS, visionario manifesto socio-politico a firma TONY GATLIF; biografico e intenso RITALS delle sorelle CHIARELLO e cinema civile e militante, premiato ai César 2012, TOUS AU LARZAC di CHRISTIAN ROUAUD.

Per la seconda edizione di *Rendez-vous*, una madrina d'eccezione: CAROLE BOUQUET, interprete di IMPARDONNABLES, ultimo film di André Téchiné, da rivedere in un omaggio al cinema del passato: CET OBSCUR OBJET DU DÉSIR di LUIS BUÑUEL.

Si ringraziano: Caterina d'Amico, Direttrice artistica della Casa del Cinema, e Fabio Fefé, Vicepresidente Anec-Agis nazionale, Responsabile programmazione Circuito Cinema, e le loro magnifiche équipes!

FILM D'APERTURA
PROIEZIONE
A INVITI

Cinema
Fiamma



LA GUERRE EST DÉCLARÉE

17 aprile - ore 19.30

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

Valérie Donzelli | FRANCIA, 2011 | 100' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Valérie Donzelli, Jérémie Elkaïm

Sébastien Buchmann

Pauline Gaillard

Philippe Rombi

Valérie Donzelli, Jérémie Elkaïm, César Desseix, Gabriel Elkaïm, Brigitte Sy, Elina Löwensohn, Michèle Moretti, Philippe Laudenbach, Frédéric Pierrot, Béatrice de Staël, Anne Le Ny

“Grande rivelazione” alla Semaine de la Critique del Festival di Cannes 2011, il secondo lungometraggio di Valérie Donzelli è un'opera vitale, esplosiva, pop ed intensa, pur prendendo le mosse da una dolorosa vicenda autobiografica. Romeo e Giulietta sono una giovane coppia, Adam è il frutto del loro amore. Quando il bambino ha appena 18 mesi, i due scoprono che è affetto da un tumore al cervello. Comincia così un viaggio all'inferno e ritorno, affrontato con forza, coraggio, grazia e ironia. « *Romeo e Giulietta sono giovani, si amano e sono spensierati. Non sono preparati ad una guerra – in realtà penso che noi tutti siamo una generazione di bambini viziati, nessuno di noi è preparato ad una guerra. Saranno sorpresi proprio dalla loro abilità nel combattere e nel diventare eroi, malgrado loro stessi. Perché dichiarare questa guerra è una forma di eroismo.* » (Valérie Donzelli)

Valérie Donzelli

Talento multiforme del nuovo cinema francese (regista, sceneggiatrice, attrice), Valérie Donzelli è nata a Épinal nel 1973. Dopo gli studi in Architettura, si immerge nel mondo dello spettacolo grazie all'incontro con l'attore Jérémie Elkaïm. Nel 2009 realizza il primo lungometraggio: *La reine des pommes*, influenzato dal cinema di Charlie Chaplin e dalla Nouvelle Vague. *La guerre est déclarée* arriva dopo diverse interpretazioni in film quali *Cette femme-là* (2003) di Guillaume Nicloux, *Entre ses mains* (2005) di Anne Fontaine e *Belleville Tokyo* (2011) di Élise Girard.

Produzione: Rectangle Productions | World Sales: Wild Bunch | Distribuzione italiana: Sacher Distribuzione

Data di uscita: 8 giugno 2012

RENAULT TWIZY. PLUG INTO THE POSITIVE ENERGY.



L'UNICO URBAN CROSSER. DA 6.990 €*

www.renault.it



RENAULT
Z.E.

DRIVE THE CHANGE



Da oggi merite sarà più come prima. Nessuà Twizy è l'unico urban crossover 100% elettrico che cambierà il modo di vivere la città, il rapporto della libertà e del divertimento grazie alla facilità di parcheggio, alla sorprendente manovrabilità e ad un livello di sicurezza equipaggiata nella sua categoria.

*In base Twizy Urban di 1.100 cc, prezzo base di vendita, IVA inclusa, IPT e spese consegna (batteria esclusa). Il prezzo reale varrebbe con il piano che sarà di consegna della batteria. Il prezzo base è il prezzo di partenza. Il prezzo reale varrebbe con il piano. Sono escluse le IPT, il tipo di utilizzo, nonché il costo di gestione del veicolo. Renault Twizy è un veicolo a motore di categoria L per i quali non è applicabile.



Cinema
Fiamma

CLOCLO

17 aprile - ore 16.00

Florent-Emilio Siri | FRANCIA, 2012 | 148' | 35mm | colore | v. o. sott. it.

Sceneggiatura

Julien Rappeneau

Fotografia

Giovanni Fiore-Coltellacci

Montaggio

Olivier Gajan

Musiche

Alexandre Desplat

Cast

Jérémie Rénier, Benoît Magimel, Monica Scattini, Sabrina Seyvecou, Ana Girardot, Joséphine Japy, Maud Jurez, Marc Barbé, Éric Savin, Sophie Meister, Janicke Askevold, Édouard Giard, Jérémy Charbonnel, Robert Knepper

Biopic dedicato ad una delle icone della musica francese, Claude François. Morto tragicamente l'11 marzo 1978 a soli 39 anni, eclettico cantautore celebre soprattutto per *Comme d'habitude*, canzone originale da cui è derivata la *My Way* di Frank Sinatra. Star idolatrata e abile uomo d'affari, showman e stratega del marketing, padre di famiglia e inguaribile seduttore, il ritratto di una personalità complessa. Un uomo che ha fatto di tutto per farsi amare, una vita bruciata troppo presto, profondamente moderna e in anticipo sui tempi. « *A sedurmi è stato lo script di Julien Rappeneau, che esplora tutti gli aspetti del carattere di un personaggio come Claude François, la sua popolarità immensa come i suoi lati oscuri e misteriosi.*» (Jérémie Rénier)

Florent-Emilio Siri

Nato nel 1965, Florent-Emilio Siri studia cinema alla Sorbona e all'ESRA (Ecole Supérieure de Réalisation Audiovisuelle). Debutta alla regia nel 1998 con *Une minute de silence*, cui fa seguito nel 2002 *Nid de guêpes (Nido di vespe)*, action ispirato a *Assault on Precinct 13* di John Carpenter. Ottiene grande successo con la regia dei videogiochi di spionaggio della Ubisoft ideati da Tom Clancy. Nel 2005 dirige Bruce Willis nel thriller *Hostage*, tratto dal romanzo di Robert Crais; nel 2007 affronta la Guerra d'Algeria in *L'ennemi intime (Giorni di guerra)*, interpretato da Benoît Magimel e Albert Dupontel. Gira numerosi videoclip per gruppi come IAM, Expression Direkt, Alliance Ethnik e Wu-Tang Clan.

Produzione: LGM Cinéma, StudioCanal | World Sales: StudioCanal



Cinema
Fiamma

LE MOINE

The Monk • 17 aprile - ore 22.00

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

Dominik Möll | FRANCIA, SPAGNA, 2011 | 101' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Dominik Möll, Anne-Louise Trividic

Patrick Blossier

François Gedigier, Sylvie Lager

Alberto Iglesias

Vincent Cassel, Déborah François, Joséphine Japy, Sergi Lopez, Catherine Mouchet, Jordi Dauder, Géraldine Chaplin, Roxane Duran, Frédéric Noaille, Javivi Gil Vale, Pierre-Félix Gravière, Martine Vandevile

Tratto dal libro scritto nel 1796 da Matthew G. Lewis, classico gotico che affascinò Antonin Artaud e Luis Buñuel, un serrato, visionario, sensuale e oscuro thriller medievale ambientato nella Spagna cattolica del XVII secolo. Abbandonato poco dopo la nascita alle porte di un monastero, il piccolo Ambrosio viene allevato dai frati, prima di diventare un predicatore eccezionale. I suoi sermoni attirano l'ammirazione di grandi folle. Forte del suo rigore e della sua virtù, crede di essere libero dalle tentazioni. Fino a quando non incrocia Valerio, un giovane novizio, misterioso e dal volto sfigurato, che vive nascosto dietro una maschera di cera. Sarà l'inizio di una lenta discesa verso gli inferi...

Dominik Möll

Nato nel 1962 a Bühl, in Germania, ma attivo in Francia, Dominik Möll ha studiato cinema a New York e insegna a Parigi nella scuola La Fémis. Regista (primo film nel 2004 con *Intimité*, tratto dal romanzo di Jean-Paul Sartre) e sceneggiatore (suo lo script di *L'autre monde* di Gilles Marchand), ha assistito alla regia Laurent Cantet per *Ressources humaines* (*Risorse umane*). Nel 2000 ha girato *Harry, un ami qui vous veut du bien* (*Harry, un amico vero*), presentato in concorso al 53° Festival di Cannes, mentre del 2005 è *Lemming* (*Due volte lei - Lemming*), in concorso a Cannes. Per lo script di *Le Moine*, Möll ha lavorato con Anne-Louise Trividic, collaboratrice storica di Patrice Chéreau.

Produzione: Diaphana, Morena Films | World Sales: Memento Films International | Distribuzione italiana: Nomad Film Distribution | Data di uscita: luglio 2012

Cinema
Fiamma



L'ORDRE ET LA MORALE

18 aprile - ore 15.30

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

Mathieu Kassovitz | FRANCIA, 2011 | 135' | 35mm | colore | v. o. sott. It.
Mathieu Kassovitz, Pierre Geller, Benoît Jaubert
Marc Koninckx
Thomas Beard, Lionel Devuyst, Mathieu Kassovitz
Klaus Badelt
Mathieu Kassovitz, Iabe Lapakas, Malik Zidi, Alexandre Steiger, Sylvie Testud,
Philippe Torreton, Patrick Fierry, Jean-Philippe Puy martin, Stéfan Godin

Complesso dramma storico che ripercorre un evento controverso, ispirato a *La Morale et l'Action* (1990) di Philippe Legorjus. Il 22 aprile 1988, a Ouvéa, in Nuova Caledonia, un gruppo di indipendentisti kanaki attacca una caserma, uccide quattro gendarmi e ne rapisce altri trenta. Lo stato francese invia l'esercito per ristabilire l'ordine. Il capitano Philippe Legorjus, comandante del GIGN (Groupe d'Intervention de la Gendarmerie Nationale), passa dieci giorni a negoziare, ma le elezioni presidenziali che oppongono François Mitterrand e il suo primo ministro, Jacques Chirac, compromettono l'esito delle trattative.

Mathieu Kassovitz

Nato a Parigi nel 1967, Mathieu Kassovitz esordisce come attore appena undicenne in *Au bout du bout du banc*, diretto dal padre. Nel 1993 il primo lungometraggio *Métisse* gli vale due nomination ai César. Dopo la pluripremiata interpretazione in *Regarde les hommes tomber* (1994) di Jacques Audiard, raggiunge la consacrazione come uno dei più promettenti giovani autori del cinema francese con la sua opera seconda, *La haine (L'odio)*, 1995, premio per la migliore regia al 48° Festival di Cannes e tre Premi César. Alterna l'attività dietro la macchina da presa e quella di attore, lavorando con registi come Luc Besson, Costa Gavras, Steven Spielberg e Steven Soderbergh.

Produzione: Nord-Ouest Production, Studio 37, UGC, France 2 Cinéma, MNP | World Sales: Kinology



Cinema
Fiamma

NUIT BLANCHE

18 aprile - ore 18.30

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

Frédéric Jardin | FRANCIA, BELGIO, LUSSEMBURGO 2011 | 98' | 35mm | colore | v. o. sott. It.
Frédéric Jardin, Nicolas Saada, Olivier Douyère
Tom Stern
Christophe Pinel
Nicolas Errera, DJ Yenn, Ionic Benton, Artaban
Tomer Sisley, Julien Boisselier, Joey Starr, Serge Riaboukine, Laurent Stocker,
Lizzie Brocheré, Samy Seghir, Birol Ünel, Dominique Bettenfeld, Adel Bencherif

Noir avvincente e tesissimo, ispirato dai classici del polar francese (su tutti José Giovanni e Jacques Deray) quanto dal poliziesco statunitense di Don Siegel e dai B movies della RKO. Vincent, considerato uno dei migliori poliziotti in città, si impossessa di un grande quantitativo di cocaina, ma viene scoperto dai trafficanti che prendono allora in ostaggio suo figlio, per riavere il loro bottino. Il luogo d'incontro per lo scambio: una grande discoteca nei sobborghi di Parigi. Quando uno sbirro scopre tra sangue e polvere bianca cosa significa essere padre, non può far altro che schivare proiettili e agguati. Una caccia all'uomo elettrica, eccessiva, mozzafiato. Tutto avviene in una notte.

Frédéric Jardin

Nato nel 1968, Frédéric Jardin studia a Cambridge, prima di muovere i primi passi nel mondo del cinema come assistente di Jean-Luc Godard, Claude Sautet e Jacques Doillon. Nel 1993 dirige il suo primo lungometraggio, *La folie douce*, interpretato da Edouard Baer e Géraldine Pailhas, e prodotto da Alain Sarde. Nel 2000 realizza il suo secondo film, *Les Frères Sœur*, commedia scritta in collaborazione con Baer ed interpretata da Denis Podalydès e José Garcia. Del 2003 è invece *Cravate club*, black comedy tratta dalla pièce di Fabrice Roger-Lacan e nel cui cast spiccano l'amico Édouard Baer e Charles Berling.

Produzione: Chic Films, Saga Film, Paul Thilges Distributions | World Sales: Bac Films



Cinema
Fiamma

L'ENFANT D'EN HAUT

Sister • 18 aprile - ore 20.30

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

Ursula Meier | FRANCIA, SVIZZERA, 2012 | 97' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Ursula Meier, Antoine Jaccoud con la collaborazione di Gilles Taurand

Agnès Godard

Nelly Quettier

John Parish

Kacey Mottet Klein, Léa Seydoux, Martin Compston, Gillian Anderson,

Jean-François Stévenin, Yann Trégouët, Gabin Lefèbvre, Dilon Ademi, Magne-Håvard Brekke

Cinema sobrio e rigoroso, secondo film di Ursula Meier, vincitore dell'Orso d'Argento Speciale della Giuria al 62° Festival del Cinema di Berlino. Il dodicenne Simon vive in una zona industriale ai piedi di una località sciistica di lusso insieme a Louise, la sorella disoccupata. Ogni giorno Simon prende lo ski-lift che porta al ricco mondo che li sovrasta e ruba attrezzature ai turisti per poi rivenderle ai bambini del luogo. Quando inizia a farsi aiutare da un disonesto lavoratore stagionale inglese, Simon esagera e supera ogni limite. La cosa si ripercuote sul suo rapporto con la sorella. Trovandosi a dover affrontare una verità che entrambi rifuggono, Simon decide di rifugiarsi nel mondo di sopra.

Ursula Meier

Nata a Besançon nel 1971, Ursula Meier ha studiato cinema presso l'Institut des Arts de Diffusion (IAD) in Belgio, prima di esordire come assistente regista con Alain Tanner in *Fourbi* (1995) e *Jonas et Lila, a demain* (1999). Gira i cortometraggi *Le songe d'Isaac* (1994), *Des heures sans sommeil* (1998), *Tous à table* (2001) e i documentari *Autour de Pinget* (2000) e *Pas les flics, pas les noirs, pas les blancs* (2001). Nel 2002 realizza il televisivo *Des épaules solides*, preludio alla sua opera prima *Home* (2008), presentata alla Semaine de la Critique del Festival di Cannes e distribuito in Italia da Teodora Film.

Produzione: Archipel 35, Vega Film, Radio Télévision Suisse | World Sales: Memento Films International | Distribuzione italiana: Teodora Film & Spazio Cinema

Data di uscita: 11 maggio 2012

Cinema
Fiamma



ELLES

18 aprile - ore 22.30

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Cast

Malgoska Szumowska | FRANCIA, POLONIA, GERMANIA, 2012 | 96' | HD | colore | v. o. sott. It.
Tine Byrckel, Malgoska Szumowska
Michal Englert
Françoise Tourmen, Jacek Drosio
Juliette Binoche, Anaïs Demoustier, Joanna Kulig, Louis-Do de Lencquesaing,
Krystyna Janda, Andrzej Chyra, Ali Marhyar, Jean-Marie Binoche, François Civil,
Pablo Beugnet, Valérie Dréville, Jean-Louis Coulloc'h

Presentato alla Berlinale 2012 nella sezione Panorama, un film audace e sensuale. Anne è una giornalista parigina che indaga sul mondo della prostituzione studentesca. Due ragazze suscitano la sua attenzione: una studentessa polacca e una ragazza francese. Addentrandosi nelle loro vite, Anne farà i conti con la sua realtà borghese. «*Nei media, l'argomento della prostituzione giovanile è trattato, da una parte, con disapprovazione morale, dall'altra, con curiosità da voyeur... Con questo film abbiamo voluto esplorare il fenomeno della prostituzione giovanile attraverso uno scambio di punti di vista tra donne.*» (Malgoska Szumowska)

Malgoska Szumowska

Nata a Cracovia nel 1973, Malgoska Szumowska studia cinema alla Lodz Film School. Con il primo lungometraggio: *A Happy Man* (2000), premiato al Thessaloniki Film Festival, si guadagna l'inserimento da parte della rivista Variety tra i dieci migliori giovani registi europei. La sua seconda opera, *Stranger* (2004), viene selezionata al Sundance e alla Berlinale nella sezione Panorama Special. Nel 2005 inizia una collaborazione con la Zentropa di Lars von Trier e Peter Aalbæk Jensen, per cui gira l'episodio *Crossroad* della serie *Visions of Europe*. Nel 2008 realizza *33 Scenes from Life*, Premio Speciale della Giuria alla 61° edizione del Festival di Locarno.

Produzione: Slot Machine, Zentropa International Poland, Zentropa International Köln, Canal + Poland, ZDF Shot Szumowski, Liberator Productions | World Sales: Memento Films International | Distribuzione italiana: Officine UBU
Data di uscita: Settembre



Cinema
Fiamma

TOUS AU LARZAC

19 aprile - ore 15.30

Christian Rouaud | FRANCIA, 2011 | 118' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Sceneggiatura

Christian Rouaud

Fotografia

Alexis Kavyrchine

Montaggio

Fabrice Rouaud

Cast

Pierre Bonnefous, José Bové, Pierre Burguière, Christiane Burguière, Michel Courtin, Léon Maille, Christian Rocqueirol, Marizette Tarlier, Michèle Vincent

Proiezione speciale al Festival di Cannes 2011, César 2012 per il miglior documentario, un'opera che ripercorre con ironia e passione la battaglia del Larzac, episodio di disobbedienza e ribellione civile. Nell'ottobre del 1971, senza previa consultazione, il ministro della Difesa Michel Debré decide di ampliare il campo militare di Larzac da 3.000 a 14.000 ettari. Dal suo ufficio di Parigi, dichiara: «Scegliamo il Larzac poiché è una terra diseredata». Un'ondata unanime di proteste si scatena, è l'inizio di una lotta estenuante che si spegnerà solo dieci anni più tardi, con le elezioni presidenziali del 1981 e l'arrivo di François Mitterrand. «*Il sistema ci vuole tristi e ci fa arrivare ad essere felici per resistergli*» diceva Gilles Deleuze. *Volevo che Tous au Larzac fosse un film gioioso e leggero, nonostante la situazione drammatica. Primo perchè la lotta è spesso allegra, e ciò è vero in particolare per quella del Larzac.*» (Christian Rouaud)

Christian Rouaud

Regista e scrittore nato a Parigi nel 1948, Christian Rouaud ha dedicato la maggior parte dei suoi lavori alla documentaristica e al cinema civile. Grande successo hanno riscosso il cortometraggio *Le sujet* (1996) ed il documentario *Les lip, l'imagination au pouvoir* (2007), racconto a più voci sullo sciopero delle fabbriche Lip a Besançon negli anni Settanta. Per la televisione, Rouaud ha girato, tra gli altri, *Retour au quartier nord* (1992), *Paysan & Rebelle, un portrait de Bernard Lambert* (2002), *Dans la maison radieuse* (2004), *L'eau, la terre et le paysan* (2006) e *Son ur yezh* (2010).

Produzione: Elzevir Films | World Sales: MK2 International

Rai Movie

CANALE 24 – WWW.RAIMOVIE.IT

Un canale in continuo movimento che dialoga con il passato, interroga il presente, intercetta il futuro: Rai Movie, il canale Rai dedicato al cinema.

Una programmazione di 24 ore riservata ai film di maggior richiamo della produzione internazionale e italiana, con un occhio sempre attento alle proposte del cinema indipendente.

La programmazione del canale è integrata dalla copertura dei principali festival cinematografici e da magazine di approfondimento e di informazione, nonché da una presenza sui social network più diffusi come Facebook e Twitter.

La cinematografia d'oltralpe è da sempre un punto di riferimento del canale per varietà, autorevolezza e valore produttivo delle proposte.

Anche per questo Rai Movie rinnova il suo rapporto con *Rendez vous, appuntamento con il nuovo cinema francese*.

Dal 30 aprile al 5 maggio la programmazione riserva alla Francia un appuntamento quotidiano.

Inoltre, a *Rendez-vous* sarà dedicato uno speciale che, dopo la prima messa in onda televisiva del 30 aprile, resterà disponibile sul sito del canale www.raimovie.it.



Cinema
Fiamma

LES ADIEUX A LA REINE

19 aprile - ore 18.00

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

Benoît Jacquot | FRANCIA, SPAGNA, 2011 | 100' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Gilles Taurand, Benoît Jacquot

Romain Winding

Luc Barnier

Bruno Coulais

Léa Seydoux, Diane Kruger, Virginie Ledoyen, Xavier Beauvois, Noémie Lvovsky,

Michel Robin, Julie-Marie Parmentier, Lolita Chammah, Marthe Kaufman,

Vladimir Consigny, Grégory Gadebois

Adattamento dell'omonimo romanzo di Chantal Thomas, il film d'apertura della Berlinale 2012 è una sontuosa e sensuale ricostruzione storica non priva di riferimenti all'attualità politica. Versailles, luglio 1789. Nella corte di Re Luigi XVI cresce la tensione: il paese è sull'orlo di una rivoluzione. Dietro le mura del palazzo reale tutti si accingono a scappare, anche la regina Maria Antonietta e il suo seguito. Temendo che la propria fuga non vada a buon fine, la regina chiede a Sidonie Laborde, la sua lettrice, di prendere il posto in carrozza della sua favorita, vestita come lei, per confondere le acque mentre fuggirà di nascosto nella notte. Sidonie considera la richiesta un grande onore; ben presto si renderà conto che si tratta di tutt'altro che una dimostrazione dell'affetto che la sua signora nutre nei suoi confronti.

Benoît Jacquot

Nato a Parigi nel 1947, Benoît Jacquot inizia la carriera come assistente prima di debuttare alla regia nel 1975 con *L'assassin musicien*. Lavora con attrici del calibro di Isabelle Huppert, Sandrine Kiberlain e Virginie Ledoyen e viene molto apprezzato per le sue opere televisive ed i suoi documentari. Nel 1996 *La fille seule* viene selezionato alla Berlinale nella sezione Panorama. Nel 2004 ottiene grande successo per aver diretto l'adattamento del dramma lirico *Werther* di Jules Massenet alla Royal Opera House di Londra.

Produzione: GMT Productions, Les Films du lendemain, Morena Films | World Sales: Elle Driver

Cinema
Fiamma



L'AMOUR DURE TROIS ANS

L'amore dura tre anni • 19 aprile - ore 20.30

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

Frédéric Beigbeder | FRANCIA, 2011 | 98' | 35mm | colore | v. o. sott.it.
Frédéric Beigbeder, Christophe Turpin, Gilles Verdiani
Yves Cape
Luc Barnier
Martin Rappeneau
Gaspard Proust, Louise Bourgoïn, Joey Starr, Jonathan Lambert, Frédérique Bel,
Valérie Lemerrier, Nicolas Bedos, Anny Duperey, Bernard Menez, Elisa Sednaoui

Commedia romantica guidata dalla collaudata coppia Gaspard Proust e Louise Bourgoïn e diretta dal "caso editoriale" Frédéric Beigbeder. Marc Marronnier, critico letterario di giorno e cronista mondano di sera, viene lasciato dalla moglie. La donna gli preferisce un autore di successo. Per sfida, Marc si getta a capofitto nella scrittura di un cinico pamphlet contro l'amore. Ma la sua vita viene scossa dall'incontro con l'irresistibile Alice. Poco a poco, le sue certezze cominciano a vacillare e capisce che deve rimettere in discussione il suo manuale sull'amore, sul sesso e sui legami affettivi.

Frédéric Beigbeder

Scrittore e critico letterario, Frédéric Beigbeder è nato a Neuilly-sur-Seine nel 1956. Il suo motto «Non mi piace parlare bene di me, preferisco parlare male degli altri», racchiude il suo stile nichilista e provocatorio. Dopo essere stato redattore in una agenzia pubblicitaria, collabora come critico letterario per alcune riviste come *Elle* e *Paris Match*. Nel 2000, conscio che la pubblicazione gli avrebbe causato il licenziamento, dà alle stampe il romanzo che gli vale la celebrità, *99 francs*, impietosa denuncia del mondo della pubblicità. *L'amore dura tre anni* è il suo esordio alla regia, adattamento del suo stesso romanzo pubblicato in Italia da Feltrinelli.

Produzione: The Film, AKN Productions, EuropaCorp, France 2 Cinéma, Scope Pictures | World Sales: EuropaCorp
I Distribuzione italiana: Moviemax
Data di uscita: 29 giugno 2012

Institut
français
– Centre
Saint-Louis



LA DÉLICATESSE

19 aprile - ore 21.00

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

David e Stéphane Foenkinos | FRANCIA, 2011 | 108' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

David e Stéphane Foenkinos

Rémy Chevrin

Virginie Bruant

Emilie Simon

Audrey Tautou, François Damiens, Bruno Todeschini, Mélanie Bernier, Joséphine de Meaux, Pio Marmai, Monique Chaumette

Adattamento del fortunato romanzo scritto da David Foenkinos, una commedia romantica prodotta dai produttori di *Persepolis*. Da un bacio dato senza riflettere a Markus, nasce la storia di Nathalie, una giovane vedova, impegnata a elaborare il doloroso lutto per il marito scomparso. Per lei, non è altro che un gesto gratuito, ma per Markus è la rivoluzione. «Nessuno immaginava che le capitasse di aver paura, paura che quella felicità contenesse la minaccia dell'infelicità. Le veniva da rimproverarsi quando diceva: "Sono felice", quasi per superstizione, o per il ricordo di tutti quei momenti in cui la vita aveva finito per pendere dalla parte sbagliata.» (da *La delicatezza*, di David Foenkinos)

David e Stéphane Foenkinos

David Foenkinos è nato nel 1974 a Parigi. Ha studiato Lettere alla Sorbona. *La delicatezza*, pubblicato nel 2009, è il suo ottavo romanzo. I suoi libri sono stati tradotti in più di quindici lingue. *La Délicatesse* è il suo esordio dietro la macchina da presa, scritto e diretto con il fratello Stéphane, che lavora principalmente come direttore di casting e sceneggiatore (vanta collaborazioni con Peter Greenaway, Florian Henckel von Donnersmarck, Terrence Malick e Robert Zemeckis). Nel 2011, David ha scritto i romanzi *Le petit garçon qui disait toujours non* e *Les Souvenirs*, mentre Stéphane ha lavorato in televisione per la seconda stagione della serie di Canal + *Hard* e con Woody Allen per *Midnight in Paris*.

Produzione: 2.4.7 Films, France 2 Cinéma, StudioCanal | World Sales: StudioCanal



Cinema
Fiamma

POSSESSIONS

19 aprile - ore 22.30

Éric Guirado | FRANCIA, 2010 | 98' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Sceneggiatura

Isabelle Claris, Éric Guirado

Fotografia

Thierry Godefroy

Montaggio

Laure Gardette

Musiche

Maidi Roth

Cast

Jérémie Rénier, Julie Depardieu, Lucien Jean-Baptiste, Alexandra Lamy, Benoît Giros, Ludmila Ruoso

Thriller psicologico, storia di vendetta d'influenza chabroliana, liberamente ispirato ad un fatto di cronaca. Marilyne e Bruno Caron si trasferiscono in un villaggio di montagna per prendere possesso dello chalet che hanno affittato da Patrick Castang, proprietario di molte case della zona. Felice della scelta, la famiglia ha una prima brutta sorpresa quando Patrick comunica loro che, causa alcuni lavori che ritardano le consegne, saranno ospiti di un altro chalet. I Caron accettano la situazione, inconsapevoli che quello sarà l'inizio di un lungo peregrinare e di una vicinanza forzata con Patrick e la moglie, con cui i rapporti diventeranno sempre più tesi e insostenibili. «*Il film parla della ricerca della felicità, del fantasma della felicità. Ci invita a volgere uno sguardo lucido sul modo in cui la società dei consumi esercita una pressione continua sulle persone affinché posseggano sempre di più... Il "perché loro sì e io no" è divenuto un'ossessione. La parola d'ordine è "possiedo quindi sono".*» (Éric Guirado)

Éric Guirado

Nato a Lione nel 1968, Éric Guirado inizia la carriera come giornalista. Gira i primi cortometraggi negli anni Novanta, lavori dall'impatto documentarista come *Lonelytude ou une légère éclaircie* (1994) e *Un petit air de fête* (1999). Dopo una gavetta in televisione, fa il debutto nel lungometraggio nel 2003 con *Quand tu descendras du ciel*. Nel 2007 dirige *Le Fils de l'épicier*, grande successo in Francia, interpretato da Nicolas Cazalé, Clotilde Hesme, Daniel Duval e Jeanne Goupil.

Produzione: Incognita Films | World Sales: TF1 International



Casa
del Cinema

RIO SEX COMEDY

20 aprile - ore 15.00

Jonathan Nossiter | FRANCIA, BRASILE, 2010 | 111' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Sceneggiatura

Jonathan Nossiter

Fotografia

Lubomir Bakchev

Montaggio

Sophie Brunet, Jonathan Nossiter

Cast

Charlotte Rampling, Irène Jacob, Bill Pullman, Jérôme Kircher, Jean-Marc Roulot, Daniela Dams, Mary Sheila, David Jarre

Presentata in anteprima mondiale al Festival di Toronto 2010, una commedia esplosiva, gioiosa e corrosiva, ispirata ai ritmi brillanti e ai toni *screwball* di Preston Sturges e George Cukor. Incontri e fatali cambiamenti tra le spiagge, le favelas e le cliniche di Rio de Janeiro. Charlotte Jones è un chirurgo estetico inglese che cerca di dissuadere i propri pazienti dagli interventi. L'ambasciatore degli Stati Uniti a Rio vuole sfuggire alle sue guardie del corpo e finisce tra le favelas. Irène e Antoine sono una coppia borghese che sta girando un documentario antropologico: su questo set reale, scoprono particolari inaspettati sul proprio legame. Il tutto mentre la guida turistica locale si lascia travolgere dal desiderio... Uno spassoso spaccato umano che riflette sulla paradossale possibilità di conciliare: erotismo, relazioni private, spirito di solidarietà e giustizia sociale.

«L'idea di partenza mi è venuta quando sono arrivato in Brasile, tempo fa. Poi, a questa ho aggiunto quello che sapevo degli attori con i quali volevo lavorare. Gli stessi interpreti hanno visitato e conosciuto il Brasile dei loro personaggi: ad esempio Charlotte Rampling ha incontrato dei chirurghi estetici. Ma anche dopo questo, la sceneggiatura ha lasciato spazio agli imprevisti della vita. Questo film appartiene agli attori, nel vero senso del termine, non ci sono produttori, ne siamo tutti comproprietari in parti uguali. È un film libero e noi abbiamo inventato un sistema economico che ne rispettasse la libertà. La sua produzione e concezione economica, sociale, politica e artigianale è un gesto di solidarietà. Tutti sono stati pagati nello stesso modo, non ci sono stati truccatori, parrucchieri. Gli attori sono venuti con i loro costumi in valigia, li stiravano la mattina prima di girare.» (Jonathan Nossiter)

Jonathan Nossiter

Nato a Washington nel 1961, Jonathan Nossiter è figlio di Bernard Nossiter, celebre corrispondente per Washington Post e New York Times. Cresciuto tra Francia, Inghilterra, Italia, Grecia e India, Nossiter studia Arte all'École des Beaux-Arts di Parigi e al San Francisco Art Institute, prima di specializzarsi in Greco antico presso il Dartmouth College, dove ha conosciuto Massimo Sidel, con cui ha animato le rassegne di cinema dell'università per poi ritrovare l'amico vent'anni dopo tra i produttori del suo film dedicato al vino. Dopo aver lavorato per alcune tra le più prestigiose compagnie teatrali britanniche (tra cui The Newcastle Playhouse e King's Head), si trasferisce a New York. Il primo impatto con il cinema è sul set di *Fatal Attraction (Attrazione fatale)*: è assistente alla regia di Adrian Lyne. Dall'incontro con lo scrittore inglese Quentin Crisp nasce *Resident Alien*, suo primo lungometraggio diretto nel 1990. Nel 1997 gira *Sunday*, prodotto da Alix Madigan e sceneggiato col poeta inglese James Lasdun: il film gli vale il Premio del migliore film e migliore sceneggiatura al Sundance e al Deauville Film Festival e viene selezionato a Cannes nella sezione Un Certain Regard. Dopo due documentari, *Searching for Arthur* (1998) e *Losing the thread* (2000), realizza il thriller psicologico *Signs and Wonders* (2000) con Charlotte Rampling, presentato in concorso alla Berlinale. Con *Mondovino* (2004), in concorso al Festival di Cannes (il terzo documentario in concorso nella storia del festival), Nossiter riflette sull'impatto della globalizzazione su regioni e piccoli produttori di vino.

Produzione: Cinéma Dépendant, Tambellini Filmes, Primo Filmes, Arte France, Canal+ | Distribuzione (Francia): Océan Films

con[testo]

È servizio della Cultura, e di tutti coloro che operano per la sua crescita e il suo sviluppo: amministrazioni pubbliche, comuni, province, regioni, enti, istituzioni pubbliche, musei, fondazioni e soggetti privati.

Costruiamo progetti culturali usando come ordito la ricca varietà del patrimonio storico, culturale, artistico e sociale di un territorio e come trama la freschezza delle idee di valorizzazione, di promozione e di comunicazione del nostro bagaglio di competenze.

progettazione
e comunicazione
culturale



www.confesto.it

gruppoinfo
comunicazione
[www.gruppoinfo](http://www.gruppoinfo.it)





Casa
del Cinema

INDIGNADOS

20 aprile - ore 17.30

Tony Gatlif | FRANCIA, 2012 | 88' | DCP | colore | v. o. sott. lt.

Sceneggiatura

Tony Gatlif

Fotografia

Colin Houben, Sabastien Saadoun

Montaggio

Stéphanie Pedelacq

Musiche

Delphine Mantoulet, Valentin Dahmani

Cast

Mamebetty Honoré Diallo, Isabel, Fiona Monbet, Norig, Nawel Ben Kraiem, Eric Gonzalez Herrero, Karine Gonzales, Maud Verdier, Aurélien Le Guerinel, Adiatou Sakho, Lucie Laustriat

Adattamento personale del libro *Indignatevi!* di Stéphane Hessel, il nuovo film di Tony Gatlif è un'esplosiva miscela di fiction e documentario, manifesto socio-politico per una nuova rivoluzione umanista. Viaggiando lungo le frontiere europee, Betty, giovane clandestina africana alla ricerca di un lavoro, incrocia gli Indignati e le loro disillusioni al motto «Cada dia tus ilusiones se cruzan con las nuestras» («Ogni giorno le tue illusioni si confondono con le nostre»). «*Arrivando dal mare, come un fantasma, questa giovane donna mi è apparsa come il simbolo dei reietti, di tutti quelli che l'Europa non vuole, i lavoratori senza documenti, gli uomini e le donne che hanno sognato l'Europa credendo che li avrebbe protetti.*» (Tony Gatlif)

Tony Gatlif

Nato ad Algeri nel 1948, Tony Gatlif è il cineasta che più di ogni altro ha descritto e diffuso la vita e la cultura Rom. Dopo aver studiato Arti Drammatiche alla Scuola di Belle Arti di Parigi, esordisce alla regia nel 1975 con *La tête en ruines*. Ha scritto e diretto film e documentari premiati da critica e pubblico come *La terre au ventre* (1978), *Corre gitano* (1982), *Les princes* (1982), *Rue du départ* (1985), *Gaspard et Robinson* (1990), *Latcho drom* (1993, presentato al Festival di Cannes nella sezione Un Certain Regard), *Gadjo dilo* (1997), *Vengo* (2000), *Exils* (2004, premio per la Miglior regia a Cannes), *Transylvania* (2006) e *Korkoro* (2009).

Produzione: Princes Production

World Sales: Les Films du Losange

Casa
del Cinema



L'EXERCICE DE L'ÉTAT

20 aprile - ore 19.30

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

Pierre Schoeller | FRANCIA, BELGIO, 2011 | 112' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Pierre Schoeller

Julien Hirsch

Laurence Briaud

Philippe Schoeller

Olivier Gourmet, Michel Blanc, Zabou Breitman, Laurent Stocker, Sylvain Deblé, Anne Azoulay

Il Ministro dei Trasporti Bertrand Saint-Jean viene svegliato nel cuore della notte dal direttore del suo gabinetto. Un autobus è uscito fuori strada. Sono morti dei bambini. Non c'è scelta, bisogna andare sul posto. Comincia così l'odissea di un uomo di Stato in un mondo sempre più complesso e ostile. Velocità, lotte di potere, caos, crisi economica. Tutto si concatena e si scontra. Un'urgenza schiaccia l'altra. Strepitoso puzzle politico con cadenze da thriller prodotto da Denis Freyd e dai fratelli Dardenne, presentato al Festival di Cannes 2011 (Un Certain Regard, Premio FIPRESCI) e vincitore di tre premi César (Michel Blanc migliore attore non protagonista, migliore sceneggiatura originale e miglior sonoro). «Volevo mostrare quanto i politici di oggi siano uomini immersi in una sorta di vortice frenetico, perché è il mondo odierno ad essere diventato complesso. Ognuno di noi è sprofondato in una società tecnologica e ossessionata dai media.» (Pierre Schoeller)

Pierre Schoeller

Regista e sceneggiatore, classe 1961, Pierre Schoeller è con *L'exercice de l'État* al suo terzo lungometraggio. Ha esordito nel 2002 con il televisivo *Zéro défaut*, con Eric Elmosnino, Nade Dieu e Abdallah Moundy. Nel 2008 il suo *Versailles* (interpretato da Guillaume Depardieu, Judith Chemla e Max Baissette de Malglaive) viene selezionato al Festival di Cannes nella sezione Un Certain Regard. Nel 2012 ha realizzato per Canal+ il thriller poliziesco *Les Anonymes*, incentrato sull'omicidio del prefetto Claude Erignac.

Produzione: Archipel 35, Les Films du Fleuve, France 3 Cinéma | World Sales: Doc & Film International | Distribuzione Francia: Diaphana Films

Casa
del Cinema



UN HEUREUX ÉVÉNEMENT

Travolti dalla cicogna • 20 aprile - ore 22.00

Sceneggiatura

Fotografia

Montaggio

Musiche

Cast

Rémi Bezançon | FRANCIA, 2011 | 107' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Rémi Bezançon, Vanessa Portal

Antoine Monod

Sophie Reine

Sinclair

Louise Bourgoïn, Pio Marmaï, Josiane Balasko, Thierry Frémont, Gabrielle Lazure,
Firmine Richard, Anais Croze

Tratto dal bestseller scritto nel 2005 da Eliette Abecassis, una commedia scoppiettante e divertente, un'esplorazione dolce-amara e senza tabù della maternità. Barbara e Nicolas vivono a Parigi e conducono la tipica vita della coppia senza figli. Quando Barbara resta incinta, l'evento sconvolge la sua vita affettiva, sessuale e familiare. Combattuta tra l'amore per sua figlia, la sensazione di aver perso la libertà, il bisogno di salvare il legame di coppia, una madre sessantottina e una suocera fin troppo presente, Barbara imparerà a ridisegnare il senso della sua vita. « *Sola con me stessa, sola di fronte a questa vita nuova. Con la strana sensazione che stesse per accadere qualcosa di irreversibile e immenso, qualcosa di cui non potevo nemmeno cominciare a immaginare tutte le conseguenze, anche se già ne avevo un vago presentimento.* » (da *Lieto evento*, di Eliette Abecassis, Marsilio Editore)

Rémi Bezançon

Nato a Parigi nel 1971, Rémi Bezançon ha studiato cinema presso l'École Supérieure de Réalisation Audiovisuelle (ESRA) e l'École du Louvre. *Un heureux événement* è il suo terzo lungometraggio, dopo il debutto *Ma vie en l'air* (2005) e l'acclamato *Le premier jour du reste de ta vie* (2008), tre premi César per la migliore promessa femminile (Déborah François), per la migliore promessa maschile (Marc-André Grondin) e per il miglior montaggio (Sophie Reine).

Produzione: Gaumont, Mandarin Cinema | World Sales: Gaumont | Distribuzione italiana: VIDEA

Sito ufficiale: www.travoltidallacicogna.it

Data di uscita: 27 luglio 2012



Casa
del Cinema

ZARAFÀ

21 aprile - ore 15.00

Sceneggiatura
Ideaazione grafica
Animazione
Musiche
Cast (voci)

Rémi Bezançon, Jean-Christophe Lie | FRANCIA, BELGIO, 2011 | 78' | 35mm | colore | v. o. sott. |t.
Rémi Bezançon, Alexander Abela
Jean-Christophe Lie
Laurent Kircher, Yoshimichi Tamura
Laurent Perez Del Mar
Simon Abkarian, Thierry Frémont, François-Xavier Demaison, Ronit Elkabetz,
Déborah François, Mohamed Felag, Vernon Dobtcheff, Roger Dumas, Max Renaudin

Film d'animazione firmato dall'inedita coppia Rémi Bezançon e Jean-Christophe Lie. Ispirato a un fatto realmente accaduto, è la storia dell'amicizia tra Maki, bambino di dieci anni, e Zarafa, una giraffa orfana offerta dal pascià d'Egitto al re di Francia Carlo X affinché quest'ultimo lo aiutasse a liberare Alessandria dall'invasione turca. Maki accompagna Zarafa nel suo viaggio da Alessandria a Parigi. Attraversa il deserto, viaggia in mongolfiera, naviga su una nave pirata, scopre la neve delle Alpi, affronta un branco di lupi, incontra il re di Francia, è braccato e poi fatto prigioniero da un temibile mercante di schiavi. Ma Maki ha una sola idea in testa: riportare Zarafa in Africa.

Remi Bezançon, Jean-Christophe Lie

Nato a Parigi nel 1971, Rémi Bezançon studia cinema presso l'École Supérieure de Réalisation Audiovisuelle (ESRA) e l'École du Louvre. Realizza nel 2011 il suo terzo film *Un heureux événement*, dopo il debutto *Ma vie en l'air* (2005) e l'acclamato *Le premier jour du reste de ta vie* (2008). Jean-Christophe Lie studia all'École des Beaux-arts di Tolosa e al CFT des Gobelins di Parigi, prima di iniziare la carriera come assistente all'animazione per la Walt Disney. Nel 2003 lavora con Sylvain Chomet a *Les triplettes de Belleville* (*Appuntamento a Belleville*); nel 2005 con Michel Ocelot e Bénédicte Galup per *Kirikou et les bêtes sauvages* (*Kirikù e gli animali selvaggi*). Nel 2008 dirige la sua prima animazione, *L'homme à la Gordini*, in concorso al 62° Festival di Cannes e candidato ai Premi César.

Produzione: Prima Linea Productions, Pathé Films, France 3 Cinéma, Chaocorp, Scope Pictures | World Sales: Pathé International



Casa
del Cinema

IMPARDONNABLES

21 aprile - ore 17.00

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

André Téchiné | FRANCIA, 2011 | 113' | 35mm | colore | v. o. sott. it.

André Téchiné

Julien Hirsch

Hervé de Luze

Max Richter

André Dussollier, Carole Bouquet, Mélanie Thierry, Adriana Asti, Alexis Loret, Zoé Duthion,
Andrea Pergolesi, Mauro Conte

Presentato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes 2011, il nuovo film di André Téchiné è un omaggio alla città di Venezia, adattamento del romanzo omonimo scritto nel 2009 da Philippe Djian. Francis decide di trasferirsi in laguna per scrivere il suo nuovo romanzo. Incontra Judith, un'agente immobiliare di cui si innamora a prima vista. La loro vita di coppia inizia in una casetta sull'isola di Sant'Erasmus. Francis, preso dall'entusiasmo, non pensa più al suo romanzo. La sua felicità e la sua spensieratezza hanno però vita breve; presto sorgono i primi dubbi su Judith, tanto che Francis ingaggia Jérémie, un giovane delinquente appena uscito di prigione, per pedinarla. Cosa scoprirà Jérémie?

André Téchiné

Critico militante dei Cahiers du Cinéma durante gli anni Sessanta, André Téchiné è nato nel 1943 a Valence-d'Agen. Debutta alla regia nel 1969 con *Paulina s'en va*, presentato alla Quinzaine des Réalisateurs del Festival di Cannes. Si impone subito come un autore dallo stile fluido e personale, violentemente anti-naturalista. Nel 1975 gira *Souvenirs d'en France*, cui fanno seguito *Barocco* (1976) e *Les Sœurs Brontë* (1979). Nel 1981 realizza *L'Hôtel des Amériques*, nel cui cast spicca Catherine Deneuve. Il suo lavoro con e per gli attori lo porta ad avvalersi di interpreti prestigiosi quali Carole Bouquet, Isabelle Adjani, Jeanne Moreau, Juliette Binoche, Isabelle Huppert, Gérard Depardieu, Michel Blanc e Daniel Auteuil. Tra i suoi film più apprezzati e premiati, *Rendez-vous* (1985), *Les Roseaux sauvages* (*L'età acerba*, 1994), *Les Témoins* (*I testimoni*, 2007).

Produzione: SBS Productions | World Sales: TF1 International | Co produzione: Rai Cinema

Casa
del Cinema



UNE VIE MEILLEURE

21 aprile - ore 19.00

Sceneggiatura
Fotografia
Montaggio
Musiche
Cast

Cédric Kahn | FRANCIA, 2011 | 112' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Cédric Kahn, Catherine Paillé

Pascal Marti

Simon Jacquet

Akido

Guillaume Canet, Leïla Bekhti, Slimane Khattabi

Un dramma sociale toccante sull'avvenire difficile delle utopie e dei desideri. Yann, un giovane cuoco, si innamora di Nadia, cameriera ventottenne e madre di un bambino. Yann non riesce a trovare il lavoro giusto e i due decidono di aprire un locale, cercando di realizzare il loro sogno all'interno di una giungla di finanziamenti e prestiti bancari che rapidamente li sommergono. Per tirarsi fuori dai guai, Nadia deve accettare un lavoro in Canada e lasciare il figlio a Yann. Insieme, l'uomo e il bambino affronteranno un sistema indifferente e una dura quotidianità. «...subito ci è parso chiaro che il vero soggetto del film, al di sopra dell'ambizione sociale e dei debiti, fosse in primis la costruzione e poi la sopravvivenza dell'unità familiare.» (Cédric Kahn, Catherine Paillé)

Cédric Kahn

Nato nel 1966, Cédric Kahn ha debuttato alla regia nel 1991 con *Bar des rails*, selezionato a Venezia. Tre anni dopo, *Trop de bonheur* (scritto con Ismaël Ferroukhi) vince il Premio Jean Vigo. Dopo il film per la televisione *Culpabilité zéro* (1996), ottiene grande successo con *L'ennui* (1998), adattato dal romanzo di Alberto Moravia, con cui riceve il Prix Louis-Delluc. Lo stesso premio viene assegnato anche a *Roberto Succo* (2001), la vera storia di un serial killer italiano. Nel 2003, con *Feux rouges* (*Luci nella notte*), tratto dal romanzo di George Simenon, è selezionato in concorso alla Berlinale. Nel 2004 gira *L'avion*, basato sui fumetti di Denis Lapière e Magda Séron. *Les regrets* (2008), con Yvan Attal e Valeria Bruni Tedeschi, è presentato in concorso al Festival Internazionale del Film di Roma.

Produzione: Les Films du Lendemain, Maïa Cinéma, Cinémaginaire, Mars Films, France 2 Cinema | World Sales: Wild Bunch

Casa
del Cinema



THE INVADER

21 aprile - ore 21.30

Sceneggiatura

Fotografia

Montaggio

Musiche

Cast

Nicolas Provost | BELGIO, 2011 | 95' | DCP | colore | v. o. sott. It.

Nicolas Provost, Giordano Gederlini, François Pirot

Frank van den Eeden

Nico Leunen

Evgueni e Sacha Galperine

Issaka Sawadogo, Stefania Rocca, Serge Riaboukine, Dieudonné Kabongo,
Tibo Vandenborre, Hannelore Knuts

Opera prima del videoartista belga Nicolas Provost, una serie ipnotica di tableaux metropolitani per un'opera tesa e sensuale. Amadou è un clandestino africano che ha raggiunto Bruxelles, dove spera di condurre una vita che sia all'altezza delle sue aspettative, ma dove lo aspettano povertà e sfruttamento. Cacciato dal suo alloggio e minacciato dai suoi traghettatori, a cui deve ancora dei soldi, non perde il suo entusiasmo e la sua forza di volontà, qualità che gli permettono di sedurre Agnès, un'affascinante donna d'affari. Amadou si illude così di poter finalmente raggiungere ciò che tanto desidera. Un'illusione effimera, perché Agnès recide ogni contatto con lui, facendolo sprofondare a poco a poco in una spirale autodistruttiva.

Nicolas Provost

Nicolas Provost è nato a Ronse nel 1969. *The Invader* è il suo primo lungometraggio, giunto dopo una serie di cortometraggi sperimentali che hanno fatto il giro dei più prestigiosi festival internazionali (Berlino, Venezia, Sundance, Rotterdam, Locarno, Torino, Clermont-Ferrand). Evoluzioni grafiche, piano sequenza avvolgenti, uno sguardo al reale che ha trovato ideale compimento in: *Need Any Help?* (2000), *Papillon d'amour* (2003), *Exoticore* (2004), *The Divers* (2006), *Induction* (2006), *Suspension* (2006), *Plot Point* (2008), *Long Live the New Flesh* (2009), *Storyteller* (2010) e *Stardust* (2010).

Produzione: Versus Production, Prime Time, Hepp Film | World Sales: Bac Films



Casa
del Cinema

LA NOUVELLE GUERRE DES BOUTONS

22 aprile - ore 15.00

Christophe Barratier | FRANCIA, 2011 | 100' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Sceneggiatura

Christophe Barratier, Stéphane Keller, Philippe Lopes-Curval

Fotografia

Jean Poisson

Montaggio

Anne-Sophie Bion, Yves Deschamps

Musiche

Philippe Rombi

Cast

Guillaume Canet, Laetitia Casta, Kad Merad, Gérard Jugnot, François Morel, Marie Bunel, Jean Texier, Clément Godefroy, Théophile Baquet, Louis Dussol, Harold Werner, Nathan Parent, Ilona Bachelier, Thomas Goldberg

Dal romanzo di Louis Pergaud, il remake del celebre film diretto da Yves Robert nel 1961. Cinema per ragazzi, magico ed emozionante, epica e divertente commedia che affronta con ironia e toni sognanti eventi tragici per un grande inno alla libertà e all'amicizia. Nel marzo del 1944, mentre il mondo è scosso dalla guerra, in un piccolo pezzo di campagna francese si scatena un altro tipo di conflitto. I giovani dei due villaggi vicini di Longeverne e Velrans si affrontano in una lotta senza pietà. Chi perde sarà costretto a fare ritorno a casa senza bottoni, quasi nudo, sconfitto e umiliato.

Christophe Barratier

Musicista di fama internazionale prima che cineasta, Christophe Barratier è nato nel 1963. Dopo il diploma all'École normale de musique di Parigi, nel 1991 entra a far parte della società di produzione di suo zio, Jacques Perrin, la Galatée Films. Lavora come produttore e assistente di regia in film quali *Microcosmos: le peuple de l'herbe* (1995), *Himalaya, l'enfance d'un chef* (1999) e *Le peuple migrateur* (2001). Il suo primo lungometraggio, *Les choristes (I ragazzi del coro)* del 2004, toccante opera sul rapporto tra infanzia e musica, ottiene successo di pubblico e critica, guadagnando due nomination ai Premi Oscar come miglior film straniero e per la miglior canzone originale. Nel 2008 Barratier gira il suo secondo film, *Faubourg 36*.

Produzione: La Petite Reine, TF1 Films Production, Studio 37, Mars Films, Logline Studios | World Sales: Wild Bunch



Casa del Cinema

UNE VIE DE CHAT

22 aprile - ore 17.00

Sceneggiatura

Alain Gagnol, Jean-Loup Felicioli | FRANCIA, BELGIO, 2010 | 70' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Ideazione grafica

Alain Gagnol

Musiche

Jean-Loup Felicioli

Cast (voci)

Serge Besset

Dominique Blanc, Bruno Salomone, Jean Benguigui, Bernadette Lafont

Candidato ai Premi Oscar 2012 come miglior film animato, un'opera sublime e delicata, una tenera avventura felina non priva di riferimenti a temi adulti. Senza alcun contributo di computer grafica (un lavoro di pre-produzione durato tre anni, per 769 riprese), dai produttori della Folimage (lo studio che ha creato i successi *Mia e Migoo* e *La prophétie des grenouilles*) arriva un viaggio magico per le strade di Parigi, capace di incrociare gli stilemi classici del noir alle animazioni di Hawley Pratt e Friz Freleng. Dino è un gatto dalla doppia vita: di giorno è l'animale domestico della piccola Zoé, figlia di una detective parigina; di notte diventa l'aiutante di Nico, ladro gentiluomo. Le storie dei suoi due amici si intrecciano in maniera inaspettata creando un mix di avventura, thrilling e risate.

Alain Gagnol, Jean-Loup Felicioli

Une vie de chat è il primo lungometraggio della coppia formata da Alain Gagnol e Jean-Loup Felicioli, giunto dopo una lunga collaborazione che ha partorito cortometraggi di successo quali *L'égoïste* (1995), *Les tragédies minuscules* (1998), *Le nez à la fenêtre* (2001), *Le couloir* (2005) e *Mauvais temps* (2005). I due sono entrati a far parte della Folimage vent'anni fa, ricoprendo i ruoli più disparati. Gagnol ha lavorato da sceneggiatore e colorista, mentre Felicioli ha curato i disegni e la grafica di vari film griffati Folimage.

Produzione: Folimage, Lunanime, Digit Anima, France 3 Cinéma, Rhône-Alpes Cinéma, RTBF | World Sales: Films Distribution

Casa
del Cinema



RITALS

Domani me ne vado • 22 aprile - ore 19.00

Sophie e Annalisa Chiarello | ITALIA, 2010 | 75' | HD | colore | v. o. sott. It.

Sceneggiatura

Sophie e Annalisa Chiarello

Montaggio

Aline Hervé

Cast

Vincenzo Chiarello, Maria Bleve, Carmelo Chiarello, Luigi Chiarello, Biagio Chiarello, Filomena Licchetta, Marie-Claire Basile

Intenso documentario biografico, saga familiare che ripercorre la storia di Maria e Vincenzo e dei suoi fratelli che, a metà degli anni Cinquanta, dal basso Salento emigrano a Parigi. Con uno sguardo intimista, al tempo stesso divertito e malinconico, le due registe si inseriscono nella vicenda attraverso una porta privilegiata, quella del racconto di vita, della storia orale e delle immagini in super 8. «*Ritals (persona italiana o di origini italiane) è un termine dispregiativo dell'argot francese affibbiato agli operai italiani immigrati in Francia prima e dopo la Seconda Guerra Mondiale. Ritals è ciò che si diventa quando si migra, quando l'occhio dell' "altro" si posa sull'estraneo e lo rende straniero incrociando contemporaneamente lo sguardo dell'estraneo su di sé.*» (Sophie e Annalisa Chiarello)

Sophie e Annalisa Chiarello

Nata in Francia nel 1967, Sophie Chiarello si trasferisce in Italia dove nel 2002 realizza e produce il cortometraggio *Ficarigna*, premiato in vari festival, cui fanno seguito *U semafuru* e *Un filo intorno al mondo*. Lavora come aiuto-regista con Kim Rossi Stuart, Giuseppe Piccioni e con Edoardo Winspeare. Tra il 2008 e il 2010, sviluppa e scrive, con Dino e Filippo Gentili *Il clan delle cugine*. Nata in Francia, Annalisa Chiarello studia Etnologia prima di trasferirsi in Italia dove insegna Francese alla Facoltà di Scienze Politiche di Bari. Parallelamente, consegue un dottorato di ricerca in Sociologia del Diritto, lavorando su tematiche quali l'esclusione, la follia, la devianza, le istituzioni "totali" e l'emigrazione.

Produzione: Gianluca Arcopinto, La Fabbrichetta | Film realizzato con il sostegno dell'Apulia Film Commission |
Distribuzione: Zaroff Film

Data di uscita: maggio 2012



LE VOYAGE DANS LA LUNE

Omaggio a Georges Méliès

22 aprile - ore 21.00 | Casa del Cinema

Georges Méliès | FRANCIA, 1902 | 16' | 35mm | b/n | v. o. sott. It.

Ispirato a “De la Terre a la Lune” di Jules Verne e “The First Men in the Moon” di H.G. Wells. Un gruppo di astronomi parte per la Luna dentro una capsula gigante sparata da un cannone. Una volta arrivati sulla superficie lunare vengono catturati dagli abitanti del pianeta ma riescono a scappare e a ritornare sulla terra. Versione remasterizzata del capolavoro di Georges Méliès: la navicella spaziale che si schianta sull’occhio umano della Luna è una sequenza entrata nell’immaginario collettivo. Pura storia del cinema.

Georges Méliès

Nato a Parigi l’8 dicembre 1861, Georges Méliès è l’inventore del cinema di finzione. Nel 1888 vende la fabbrica di scarpe di famiglia per lanciarsi nella magia. Compra un teatro ed inizia ad esibirsi, costruisce le prime macchine da presa e proiettori. I suoi primi film ricreano le performance teatrali ma dando vita ad alcuni primissimi “effetti speciali”. Nel 1897 vende il teatro e costruisce uno studio a Montreuil, uno dei primi teatri di posa cinematografici. Dopo il capolavoro *Le voyage dans la Lune*, continua a scrivere, dirigere, interpretare, produrre e stenografare centinaia di film. Con lo scoppio della Prima Guerra Mondiale e i cambiamenti dell’industria cinematografica finisce in bancarotta. Abbandona lo studio e lavora in un chiosco di dolci e di giocattoli per tutti gli anni Venti. A riscoprire il suo genio furono i surrealisti francesi. Muore nel 1938 e viene sepolto al cimitero di Père Lachaise a Parigi.

Produzione: Georges Méliès per Etar Film | Si ringraziano la Fondation Technicolor pour le Patrimoine du Cinéma e la Fondation Groupama Gan pour le Cinéma



CET OBSCUR OBJET DU DÉSIR

Omaggio a Carole Bouquet

22 aprile - ore 21.30 | Casa del Cinema

Luis Buñuel | FRANCIA, SPAGNA, 1977 | 100' | 35mm | colore | v. o. sott. It.

Sceneggiatura: Luis Buñuel, Jean-Claude Carrière

Fotografia: Edmond Richard

Montaggio: Hélène Plemiannikov

Cast: Carole Bouquet, Fernando Rey, Ángela Molina, Julien Bertheau, André Weber, María Asquerino, Ellen Bhal, Jacques Debary, Milena Vukotic

Paradossi infiniti, sdoppiamenti ironici, sarcasmo atroce e ambiguità trasversali nella vicenda di Mathieu Faber, maturo vedovo che racconta in treno di essersi innamorato pazzamente di una giovane donna, Conchita. Nonostante la sua generosità, la ragazza non gli si concede, tenendolo sempre sulla corda. Desideri romantici e sessuali costantemente frustrati, fino ad un’esplosione che annienterà tutto.

Luis Buñuel

Luis Buñuel (Calanda, 1900 - Mexico City, 1983), maestro surrealista e d’avanguardia, cineasta dissacrante e ribelle, ha attraversato il Novecento dipingendolo con un’arte onirica e corrosiva. Dopo gli studi in Spagna, a Parigi dirige con Dalí *Un chien andalou* (1929). In seguito alla guerra civile emigra a New York per poi trasferirsi in Messico. I film realisti (come *Nazarín*, *Viridiana*) contengono elementi surreali, le opere surrealiste (*L’âge d’or*, *L’angelo sterminatore*) elementi di critica sociale. *Bella di giorno* (Leone d’Oro alla Mostra di Venezia 1967), *Il fascino discreto della borghesia* (Premio Oscar 1972 per il miglior film straniero), *Il fantasma della libertà* e *Quell’oscuro oggetto del desiderio* sono gli ultimi titoli di un nome già entrato di diritto nella storia del Cinema.

Produzione: Greenwich Film Productions, Incine Compagnia Industrial Cinematografica, Les Films Galaxie |

Distribuzione italiana: Eagle Pictures | Si ringrazia l’Institut français

SEZIONE CINEASTI DEL PRESENTE

ACCADEMIA DI FRANCIA A ROMA – VILLA MEDICI

VIALE TRINITÀ DEI MONTI, 1 – 00187 ROMA



L' Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, fondata nel 1666 da Luigi XIV, svolge due missioni complementari: offrire la possibilità ad artisti e a specialisti francofoni di nazionalità francese o di qualsiasi altra nazionalità di perfezionarsi nelle loro discipline (missione «Colbert») e stimolare le relazioni e gli scambi culturali tra l'Italia e la Francia in uno spirito risolutamente aperto all'Europa e al mondo (missione « Malraux») attraverso mostre, concerti rassegne cinematografiche, letture, convegni, ecc. Le rassegne cinematografiche si svolgono sia nella meravigliosa sala creata nel 2004 e dedicata al cineasta francese Michel Piccoli, sia all'aperto, nei suoi giardini rinascimentali. La volontà è quella di offrire una programmazione che permetta di scoprire o rivedere, in lingua originale e con il formato d'origine, i grandi capolavori del cinema classico, moderno e contemporaneo francese, italiano, ma non solo.

Uno spazio dedicato al cinema francese e ai suoi giovani talenti. Opere prime, film inediti carichi di soggetti e stili innovativi confermano le tendenze di una *nouvelle vague* di registi emergenti, come Valerie Massadian, premio Pardo per la migliore opera prima al Festival di Locarno, Bruno Rolland che firma la sua prima sceneggiatura assieme all'attrice Anne Azoulay, film rivelazione candidato al festival di Cannes e Estelle Larrivaz che si cimenta come regista con *Le paradis des bêtes*.

Film rari e preziosi che hanno girato i festival d'Europa, premiati dalla critica, ma rimasti oltralpe, senza occupare gli schermi italiani.

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, presenta *Rendez-vous, appuntamento con il cinema francese*, per proporre assieme ai suoi ospiti, registi e attori, una vetrina del giovane cinema francese.

Accademia
di Francia
a Roma
– Villa Medici



L'APOLLONIDE – SOUVENIRS DE LA MAISON CLOSE

Mercredi 18 aprile Ore 21.00

Cast

Bertrand Bonello | FRANCIA, 2011 | 122'

Hafsia Herzi, Celine Sallette, Jasmine Trinca, Adèle Haenel, Iliana Zabeth, Noemie Lvovsky, Alice Barnole, Anaïs Thomas

La vita quotidiana di un bordello, all'alba del ventesimo secolo, in una casa chiusa di Parigi, il volto di una prostituta sfregiato da una cicatrice che le disegna un sorriso tragico. Intorno alla donna che ride si svolge la vita delle altre ragazze, le loro rivalità, le loro paure, le loro gioie e i loro dolori ... Del mondo esterno, non si sa nulla. La casa è chiusa. Nei panni di Jeanne Paquin, tra i profumi, i dagherrotipi, i corsetti, le pipe d'oppio e i Buddha di giada, Bertrand Bonello ci inoltra nella vita delle ragazze dell'Apollonide: un mondo dalla bellezza velenosa scaturita direttamente dai suoi sogni.

Bertrand Bonello

Nato nel 1968, Bertrand Bonello inizia la sua carriera di artista come musicista, per proseguire poi come regista di *Le Pornographe* (premio FIPRESCI nel 2001). Seguono i film *Tiresia* (2003), *De la guerre* (2008)... *L'Apollonide*, il suo ultimo lavoro presentato in selezione ufficiale al festival di Cannes nel 2011 conosce il successo grazie al talento di giovani attrici come Alice Barnolle, Adèle Hanael e Céline Sallette (tutte vincitrici del premio Lumière 2012 come migliore promessa femminile).

Produzione: Films du Lendemain | World sales: Films Distribution | Distribuzione Francia: Haut& Court



Accademia
di Francia
a Roma
– Villa Medici

LE PARADIS DES BÊTES

Jeudi 19 aprile 21.00

Estelle Larrivaz | FRANCIA, 2012 | 103'
Stefano Cassetti, Géraldine Pailhas, Muriel Robin

Cast

Dominique, un padre energico e possessivo, gestisce con sua sorella un grande negozio di animali: il Paradiso degli animali. Uomo violento, dopo la rottura definitiva con la compagna, Cathy, fugge con i loro figli Clarissa e Ferdinand. Rifugiatisi con loro oltre il confine, in un grande albergo di un'elegante località sciistica, tenta di costruire un mondo fatto di illusioni, per riconquistare sua figlia e suo figlio... che lo amano incondizionatamente. Estelle Larrivaz, dopo vent'anni come attrice, passa oggi, come si suol dire, dall'altra parte della telecamera. La scenografia aiuterà non meno del talento degli attori, tutti ammirevoli, a partire da Stefano Cassetti, che conferisce al suo personaggio tragico un'umanità disarmante.

Estelle Larrivaz

Laureata al Cours Florent, Estelle Larrivaz inizia la sua carriera con il teatro, entrando nel cinema nel 1991 grazie a Cedric Kahn. Per 6 anni collabora con Christian Vincent, si fa dirigere in seguito da due grandi registi: Jean-Paul Salomé e Fabien Onteniente. Passa dietro la macchina da presa con un corto-metraggio (*Notre père*, 2002), e realizza il suo primo lungo-metraggio nel 2011 con il dramma familiare *Le Paradis des bêtes*.

Produzione: Mezzanine Films | World sales: Wide Management | Distribuzione Francia: Shellac



Accademia
di Francia
a Roma
– Villa Medici

LEA

Venerdì 20 aprile ore 21.00

Bruno Rolland | FRANCIA, 2011 | 93'

Cast

Anne Azoulay, Ginette Garcin, Eric Elmosnino, Nina Roberts

Léa va al college a Le Havre e sogna un'altra vita. La sua ammissione a Science Po di Parigi fa parte dei suoi piani, ma richiede molti soldi. Léa decide allora di diventare una spogliarellista. Primo lungometraggio di Bruno Rolland, *Léa* è un film audace il cui stile cinematografico dimostra una buona padronanza: uno scenario esigente in cui la sobrietà dei dialoghi lascia il posto alla recitazione, diretta egregiamente. Anne Azoulay, giovane attrice degna di nota, nei panni di co-sceneggiatrice e Bruno Rolland hanno così dato vita ad una proficua collaborazione artistica.

Bruno Rolland

Dopo una prolifica carriera nella pubblicità in Inghilterra e in Francia, Bruno Rolland scopre il cinema un po' per caso, quando si ritrova a dirigere per tre anni, il festival Les rencontres internationales d'Henri Langlois. Regista autodidatta, riesce a ottenere una sovvenzione del CNC per realizzare i suoi primi cortometraggi, pluripremiati (*Le regard de l'autre, Quelque chose de différent...*). Nel 2011 realizza il suo primo lungometraggio: *Léa*.

Produzione: Paraiso Production Diffusion | World sales: Colifilms Diffusion | Distribuzione Francia: Zelig Films Distribution

Accademia
di Francia
a Roma
– Villa Medici



JE SUIS VENU VOUS DIRE

Samedi 21 aprile ore 19.00

Cast

Pierre-Henry Salfati | FRANCIA, 2012 | 98'
Katerina Fedchenko, Emilie de Preissac, Clément Van Den Bergh

Un'autobiografia reinventata per dare voce a Serge Gainsbourg. Diretta in prima persona, semplicemente utilizzando tutto ciò che egli ha detto agli altri, sia editi sia ancora inediti... Ascoltandolo in modo diverso, usando tutte le sue allusioni, a volte passate inosservate, ricostruendole e aggiornandole il più possibile, consentendo di raccontarsi là dove non ce lo saremmo mai aspettati. Un film catartico, come se fosse stato egli stesso a farlo se ne avesse avuto l'opportunità.

Pierre-Henry Salfati

Pierre-Henri Salfati inizia la sua carriera nel cinema con *Tolérance*, il suo primo film, nominato ai Césars 1990 come "migliore opera prima". Negli anni 2000, decide di lasciare la fantasia per il documentario realizzando *Les juifs de San Nicandro*. Nel 2011, Salfati affronta il mito Serge Gainsbourg con *Je suis venu vous dire*, in cui le immagini d'archivio raccontano la vita del cantante.

Produzione: Zeta Production | World sales: TF1 International | Distribuzione Francia: Kanibal Distribution

Accademia
di Francia
a Roma
– Villa Medici



NANA

Samedi 21 ore 21.00

Cast

Valérie Massadian | FRANCIA, 2012 | 68'
Kelyna Lecomte, Alain Sabras, Marie Delmas

Nana, 4 anni, vive in una casa di pietra dall'altra parte della foresta. Di ritorno da scuola, nel tardo pomeriggio, non trova che il silenzio. Un viaggio nella notte della sua infanzia. Il mondo al suo culmine. Uno splendido sguardo intriso di delicatezza e furbizia infantile, attraverso una piccola eroina fatta di coraggio, innocenza e crudeltà. Premio Pardo per la migliore opera prima allo scorso Festival di Locarno.

Valérie Massadian

Valérie Massadian si è avvicinata al mondo dell'immagine attraverso la fotografia, nelle riviste di moda a Tokyo e New York per cui ha lavorato per più di 10 anni. Nel 2004, realizza il cortometraggio: *N'habite Plus A L'adresse Indiquée*. Fa anche la costumista e la direttrice artistica per altri film, prima di realizzare il suo primo lungometraggio *Nana* (premio del migliore film a Locarno e migliore lungometraggio al festival internazionale di Valdivia nel 2012)

Produzione: Gaijin | Distribuzione Francia: Epicentre Films

FOCUS MATHIEU KASSOVITZ

INSTITUT FRANÇAIS – CENTRE SAINT-LOUIS

LARGO TONIOLO 20/22 – 00186 ROMA



Situata in pieno centro storico a Roma, tra piazza Navona e il Pantheon, la sala di proiezione dell'Institut français - Centre Saint-Louis con i suoi 140 posti è il luogo dove si ritrovano durante tutto l'anno i cinefili avidi della cinematografia francese recente, di qualità, con film in versione originale, spesso sottotitolati in italiano. L'istitut offre una programmazione trimestrale tematica, con due proiezioni alla settimana, il martedì alle ore 21.00, ed il mercoledì alle ore 17.00. Nel mese di marzo, organizza il Francofilm, Festival del Film Francofono. Tutte le proiezioni sono gratuite, nel limite dei posti disponibili.

Quest'anno l'Institut è lieto di partecipare a *Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese*, proponendo un focus su Mathieu Kassovitz.

“Non so se sia realmente importante, o anche intelligente, quando la gente mi dice che sono lo Spike Lee bianco. Anche perché a Spike Lee dicono che è il Woody Allen nero”. Ironia sfacciata, realismo pessimista, fantasia sfrenata. Le caratteristiche del cinema di Mathieu Kassovitz vivono di continui eccessi. Nato a Parigi il 3 aprile 1967, figlio di Chantal Rémy, professione editor, e Peter Kassovitz, regista e sceneggiatore, ebreo ungherese fuggito dal proprio paese durante la Rivoluzione del 1956. Il cinema nel DNA. Un'intera esistenza dedicata alla celluloid: inizia da attore nel 1978, a soli 11 anni, nella serie *Medecins de nuit* di Philippe Lefebvre, passa sotto l'ala protettiva paterna in *Au bout du bout du banc* (1979), gira i primi cortometraggi all'inizio degli anni Novanta (*Fierrot le pou* nel 1990, *Cauchemar blanc* nel 1991).

Nel 1993 il produttore Christophe Rossignon crede nel suo talento e lo fa esordire nel lungometraggio con la commedia *Métisse*, spiritoso triangolo multietnico nella Parigi che scopre l'hip-hop e l'integrazione razziale. Nasce il seme dal quale scaturisce nel 1995 *La haine. L'odio*



© Martin Colombet

è quello aggressivo della banlieue, del *verlan* (slang parigino che consiste nel pronunciare le parole al contrario) sputato come un'invettiva rap, delle facce di Vincent Cassel, Hubert Koundé e Saïd Taghmaoui. Un ebreo, un nero e un arabo che non fanno parte di una barzelletta. Sono giovani e arrabbiati. La durezza e l'energia che imprimono alla storia è avvincente, dall'impatto mai prevedibile o banale. Kassovitz frulla impegno civile e cinema di genere, cita *Il cacciatore* e *Taxi Driver*, non concede un attimo di tregua e dona un'istantanea di *Paris Calling* che resta simbolo e manifesto nell'immaginario della Génération X. Perché "il problema non è la caduta, ma l'atterraggio". La rivista *Première* strilla *Attention Kassovitz!* e l'onda cresce: il film vince il Premio per la miglior regia al Festival di Cannes, tre César e due Lumière.

Il passo successivo è *Assassin(s)* (1997), il passaggio di testimone di un vecchio killer (un eccezionale Michel Serrault) ad un giovane cresciuto a pane e videogames. Lo spunto è un cortometraggio con lo stesso titolo che Kassovitz realizzò nel 1992; il risultato un poliziesco crudele, provocatorio e senza scampo, ispirato al cinema dei fratelli Coen e a quello di Roman Polanski. Lo shock al Festival di Cannes è notevole, come per il successivo *Les rivières pourpres* (*I fiumi di porpora*, 2000). Adattamento dal romanzo omonimo di Jean-Christophe Grangé, è un thriller esoterico macabro ed inquietante, zeppo di colpi di scena, giostrato sulla complicità dei due protagonisti Jean Reno e Vincent Cassel. Il successo commerciale è garantito, le porte di Hollywood si spalancano. Non senza tralasciare l'attività da attore: è il periodo che va da *Regarde les hommes tomber* e *Un Héros très discret* di Jacques Audiard a *Mon homme* di Bertrand Blier, *Il quinto elemento* di Luc Besson, *Il favoloso mondo di Amélie* di Jean-Pierre Jeunet e *Amen* di Costa Gavras. Per *Gothika* (2003), il cast è ricco (Halle Berry, Penelope Cruz, Robert Downey Jr.) e la produzione sfoggia i nomi di Joel Silver e Robert Zemeckis. Il risultato non è pari alle attese, seppure il polso horror thriller della regia e lo script di Sebastian Gutierrez facciano esclamare a Steven Spielberg: "Pensavo di vedere il solito slasher movie e invece ho visto un film di gran classe". L'amicizia con il regista di Cincinnati lo conduce sul set di *Munich* (2005), dove interpreta Robert, belga esperto nella fabbricazione di esplosivi, una recluta che con Eric Bana, Daniel Craig, Ciaran Hinds, Hanns Zischler e Mathieu Amalric forma la squadra del Mossad incaricata di eliminare tutti i componenti di Settembre Nero, all'indomani del blitz ai Giochi Olimpici di Monaco del 1972.

Il ritorno in Francia è al servizio di Gustave Kervern e Benoit Delépine nel corrosivo *Louise-Michel* (2007), tanto sarcastico e reale quanto futuribile e apocalittico è *Babylon A.D.* (2008), progetto la cui lavorazione dura cinque anni, litigi con il protagonista Vin Diesel compresi. Il resto del parterre d'attori è a cinque stelle (Michelle Yeoh, Melanie Thierry, Gérard Depardieu, Charlotte Rampling, Lambert Wilson), il tentativo è rileggere il mito sci-fi di *Blade Runner* ispirandosi a *Babylon Babies* di Maurice G. Dantec e agli eroi del fumetto d'Oltralpe. Il film tuttavia, non sfonda al botteghino (a fronte dei 70 milioni di dollari di budget) e sembra dire addio all'ex enfant prodige del cinema francese. Che non ha il carattere di uno che molla. Kassovitz si ributta sulla recitazione (è in *The Prodigies* di Antoine Charreyron, *Knockout - Resa dei conti* di Steven Soderbergh e *La vie d'une autre* di Sylvie Testud; sarà in *Le Guetteur* di Michele Placido e *Le Capital* di Costa Gavras) e nel 2011 ricostruisce un doloroso e recente episodio storico (l'attacco ad una caserma avvenuto in Nuova Caledonia nel 1988 da parte di un gruppo di indipendentisti kanaki e la conseguente reazione dello stato francese) in *L'ordre et la morale*.

Fino a qui, tutto bene.



Institut
français
– Centre
Saint-Louis



MÉTISSE

Mercoledì 18 aprile 17.00

Cast

Mathieu Kassovitz | FRANCIA, BELGIO 1993 | 95'

Julie Mauduech, Hubert Koundé, Mathieu Kassovitz

Opera prima di Mathieu Kassovitz, la storia di Lola, bellissima ragazza meticcica che ha due fidanzati: Felix, bianco ebreo amante del rap; e Jamal, nero, arabo e ricco. L'equilibrio è perfetto, almeno fino a quando Lola non rimane incinta. Tenere il bambino è un problema? Non per la ragazza.

World Sales: Le Pacte

Institut
français
– Centre
Saint-Louis



LA HAINE

Mercoledì 18 aprile ore 21.00

Cast

Mathieu Kassovitz | FRANCIA 1995 | 95'
Vincent Cassel, Hubert Koundé, Saïd Taghmaoui

Il film che fa conoscere il talento di Kassovitz al mondo intero, premiato con tre César e per la miglior regia al Festival di Cannes. L'urlo disperato delle banlieu nel *verlan* di Vinz, Saïd e Hubert. Tre mondi diversi che si ritrovano a sopravvivere mentre il vento della rivolta soffia forte. Dopo il pestaggio che Abdel Ichah ha subito in prigione, nulla sarà più come prima.

World Sales: Studiocanal, Le Pacte | Distribuzione Italia: Mikado

Institut
français
– Centre
Saint-Louis



ASSASSIN(S)

Venerdì 20 aprile ore 17.00

Cast

Mathieu Kassovitz | FRANCIA 1998 | 130'
Michel Serrault, Mathieu Kassovitz

Riadattamento di un cortometraggio realizzato da Kassovitz nel 1992, un thriller girato sul filo del rasoio, teso e stilizzato. Uno strepitoso Michel Serrault è Wagner, killer professionista ormai prossimo alla “pensione”. Decide così di insegnare i segreti del mestiere a un “allievo” più giovane. Crede di averlo trovato in Max, venticinquenne disoccupato. Ma il savoir-faire e l’etica, come i tempi, sono cambiati.

World Sales: Studiocanal, Le Pacte

Institut
français
– Centre
Saint-Louis



UN HÉROS TRES DISCRET

Venerdì 20 aprile 21.00

Cast

Jacques Audiard | FRANCIA 1996 | 105'
Mathieu Kassovitz, Sandrine Kiberlain, Anouk Grinberg

Premio per la miglior sceneggiatura al 49° Festival di Cannes, il secondo film di Jacques Audiard è una commedia drammatica ambientata alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Il passaggio dall'adolescenza all'età adulta di Albert Dehousse, un uomo che pur non avendo mai preso parte alla Resistenza, si inventa un'identità fittizia facendosi passare per eroe. Un affascinante romanzo di formazione.

World Sales: StudioCanal Image, Le Pacte

Institut
français
– Centre
Saint-Louis



REGARDE LES HOMMES TOMBER

Sabato 21 aprile ore 17.00

Cast

Jacques Audiard | FRANCIA 1994 | 110'
Jean Yanne, Jean-Louis Trintignant, Mathieu Kassovitz

Esordio alla regia di Jacques Audiard, un noir psicologico tratto dal romanzo *Un trio sans espoir* di Teri White. Simon fa il rappresentante di biglietti da visita da più di cinquant'anni. Nel tempo libero, aiuta il giovane Mickey, poliziotto omosessuale. Quando il ragazzo viene ucciso a colpi di pistola, Simon si mette alla ricerca dei colpevoli. Li individua in Marx, anziano col vizio del gioco, e Johnny, vittima sprovveduta.

World Sales: FTD International Cinéma | Distribuzione Francia: Wild Bunch Distribution

Institut
français
– Centre
Saint-Louis



L'ORDRE ET LA MORALE

Sabato 21 aprile ore 21.00

Cast

Mathieu Kassovitz | FRANCIA 2011 | 135'

Mathieu Kassovitz, Iabe Lapakas, Sylvie Testud

Complesso e fosco dramma storico che ripercorre un evento recente e controverso: l'attacco ad una caserma avvenuto in Nuova Caledonia nel 1988 da parte di un gruppo di indipendentisti kanaki. La reazione dello stato francese per ristabilire l'ordine avrà conseguenze che si intrecciano con le elezioni presidenziali in cui François Mitterrand e il suo primo ministro, Jacques Chirac, sono su fronti opposti.

Produzione: Nord-Ouest Production, Studio 37, UGC, France 2 Cinéma, MNP | World Sales: Kinology

RENDEZ-VOUS, APPUNTAMENTO CON IL NUOVO CINEMA FRANCESE IN ITALIA

PALERMO 2 – 4 MAGGIO

Degli autori affermati (André Téchiné, Robert Guédiguian), un cineasta apolide e singolare (Jonathan Nossiter), il primo film intrigante e affascinante di un'attrice passata alla regia (*Le Paradis des bêtes* di Estelle Larrivaz), un documentario sull'emigrazione italiana (*Ritals*), un film di genere (il polar mozzafiato *Nuit blanche*): questa seconda edizione di *Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese* si presenta come un invito alla scoperta del cinema d'Oltralpe, con tante anteprime italiane, sotto il segno dell'eclettismo.

Rispetto all'anno precedente, abbiamo voluto sempre di più che gli autori e gli attori accompagnassero i film ed incontrassero il pubblico palermitano: a cominciare da Jonathan Nossiter, che presenterà *Rio Sex Comedy*, una commedia stravagante interpretata da Charlotte Rampling e Irène Jacob, e proporrà una *masterclass* aperta a tutti, mentre Sophie Chiarello ci parlerà dello sradicamento culturale in cui vivono i suoi *Ritals*. Infine avremo l'onore ed il piacere di accogliere una delle più grandi attrici del cinema mondiale, Carole Bouquet, per *Impardonnables* di André Téchiné.

Eric Biagi, Direttore dell'Institut français Palermo

MILANO 7 – 10 MAGGIO

Milano ha una lunga tradizione di interesse per il cinema e ci è sembrato quindi giusto che *Rendez-vous*, il festival che fa scoprire il meglio del cinema francese al pubblico italiano, facesse tappa in Lombardia.

La serata di apertura si svolgerà nel centro della città, presso il prestigioso The Space Cinema Odeon, con il film *L'enfant d'en haut*, premiato a Berlino, che ha come protagonista Léa Seydoux, una giovane attrice in ascesa che ha recentemente recitato con Woody Allen e Benoît Jacquot. Le altre proiezioni saranno invece all'Institut français Milano al Palazzo delle Stelline.

In programma, tra le varie proposte, film di registi noti e conosciuti per la loro originalità (Catherine Corsini, François Ozon), oltre a una commedia dissacrante, e un documentario su una saga familiare franco-italiana.

Olga Poivre d'Arvor, Direttrice dell'Institut français Milano

TORINO 11 – 13 MAGGIO

È con grande soddisfazione che il Museo Nazionale del Cinema saluta la seconda edizione di *Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese*, eccezionale vetrina della produzione contemporanea d'Oltralpe e preziosa occasione per vedere film che in Italia non hanno ancora trovato distribuzione. Accogliamo con gioia la proposta dell'ufficio di cooperazione e di azione culturale dell'Ambasciata di Francia in Italia di replicare a Torino – sebbene in forma parziale – l'evento presso il nostro Cinema Massimo, luogo da sempre centrale nella formazione di un pubblico attento, appassionato e cinefilo.

Il cinema francese, del resto, è quantitativamente molto ricco e qualitativamente eccellente e, soprattutto, capace di esprimere stili e sguardi diversi, tra l'adesione al genere e il cinema d'autore, tra produzioni di ampio respiro e opere, invece, di carattere più intimo. Attraverso il lavoro di giovani cineasti ed affermati registi, infatti, è possibile non perdere di vista le nuove tendenze di una cinematografia più che mai attenta alla realtà, ma anche sempre sensibile alla scoperta di nuove possibili forme espressive.

Sono certo che i frequentatori abituali della sala programmata dal Museo sapranno apprezzare questa selezione di titoli e parteciperanno numerosi agli incontri con gli autori che, grazie all'indispensabile contributo dell'Ambasciata, saranno a Torino per presentare i loro film.

Alberto Barbera, Direttore del Museo Nazionale del Cinema

La trama dei fatti, giorno per giorno.

Decenni di informazione quotidiana e di approfondimenti settoriali, profonda esperienza e attenzione particolare alle innovazioni tecnologiche.

Tutto questo è Adnkronos, partner ideale di imprese, istituzioni ed enti che vogliono una visione chiara del mondo in cui operano e che intendono stabilire con esso un rapporto diretto e proficuo.

L'autorevolezza e l'affidabilità

Il notiziario d'agenzia. Oltre 40 anni d'esperienza e più di 1600 notizie diffuse ogni giorno per una dettagliata fotografia del Paese.

La capillare rete di diffusione

130 emittenti televisive, 180 radio, decine di siti nazionali e locali. Con Adnkronos le campagne di informazione e di comunicazione si articolano a livello nazionale e regionale.

L'Europa, il mondo

Adnkronos International produce sette proprie sedi, prima tra tutte quelle di Roma e Bruxelles, un flusso informativo internazionale con analisi e approfondimenti fortemente focalizzati sui luoghi chiave del Mediterraneo e del Medio Oriente.

L'informazione locale

Le redazioni regionali seguono in diretta i fatti politici, economici e di cronaca portandoli all'attenzione nazionale.

L'informazione digitale

Speciali e prodotti informativi multinazionali fanno di Adnkronos il maggiore content provider dei siti e dei portali nazionali d'informazione più visitati.

Gli approfondimenti tematici

Le agenzie di stampa specializzate approfondiscono singole aree tematiche quali salute, lavoro, cultura e sostenibilità.

Adnkronos.
L'informazione che conta.

www.adnkronos.com

contact: Ufficio Adnkronos S.p.A.
tel. 06 58271 e-mail comunicazione@adnkronos.com


www.adnkronos.com

MINI MERCATO

Il nuovissimo *Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese*, è anche il secondo appuntamento con il mini-marché dei produttori e dei distributori, così intitolato 'in omaggio' al ben più noto marché du film di Cannes, del quale il nostro ambisce ad essere anticipazione in miniatura, momento privilegiato di incontri tra professionisti franco-italiani a Roma. Due giornate intense durante le quali una decina di società leader di *export de cinéma* (indipendenti, mini-studios o filiali di televisioni come Canal +, con il suo ultimo biopic *Cloco* sul cantante degli anni 70, che sta sbancando il box office francese), propongono novità ai loro alter ego italiani, lanciano progetti di coproduzione e disegnano la prossima stagione cinematografica... come già accennato, il biennio 2010-2012 è stata segnata da records di produzione, successi reciproci, da scambi più intensi (vedere per esempio i numerosi attori italiani in films francesi, da Santamaria a Trinca, dalla Morante ad Amelio, la Scattini, ecc.), e una crescita da tutelare. Tra i numerosi mentors e amici di lungo corso (compio anch'io 25 anni di modestissima partecipazione all'attività nei due paesi), è arrivato il momento di ringraziare sinceramente il partner uniFrance, più l'Ecole française de Rome e Casa del Cinema, tutti i produttori, artisti e distributori, con i quali collaboriamo tutto l'anno, e che fanno nascere i successi, miracoli di fotogramma mai ovvi, anno dopo anno.

**Massimo Saidel,
Addetto Audiovisivo dell'Ambasciata di Francia in Italia**

PREMIO DISTRIBUZIONE

Al fine di accompagnare, promuovere e sostenere il cinema, il festival *Rendez-vous, appuntamento con il nuovo cinema francese*, rinnova il premio distribuzione per l'edizione 2012.

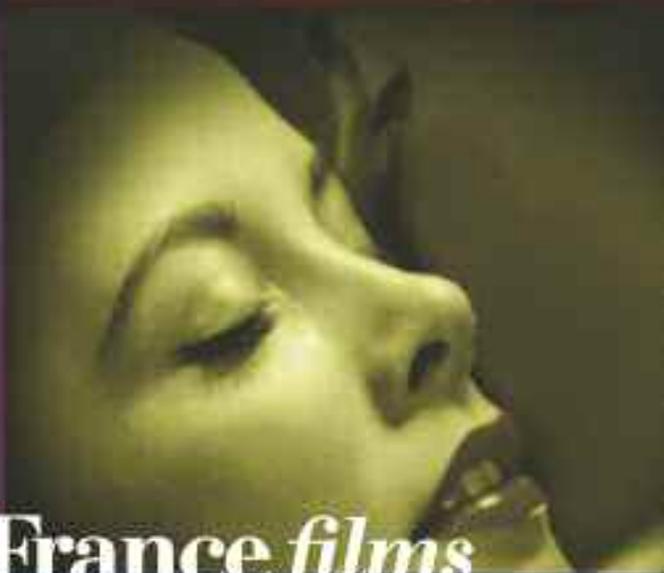
Il premio che viene assegnato dal voto della giuria del pubblico consiste nella produzione di una copia in versione originale, sottotitolata in italiano, da immettere sul circuito cinematografico nazionale.

Il premio distribuzione *Rendez-vous – Technicolor 2011* è stato attribuito pari merito a:

Les femmes du 6^e étage di Philippe Le Guay, distribuzione Archibald Enterprise Film

Les mains en l'air di Romain Goupil, distribuzione Teodora Film

Per l'edizione 2012 un Presidente di Giuria di eccezione: **Gloria Satta**, critica, giornalista, firma storica del Messaggero.



© Clerty Images

uniFrance *films*

sostiene film francesi in Italia
e ringrazia distributori per la
fiducia e il loro lavoro.

www.unifrance.org

INSTITUT FRANÇAIS

ITALIA

L'Institut français Italia, creato il 1° gennaio 2012, riunisce l'Ufficio di cooperazione e di azione culturale (SCAC), l'Ufficio di cooperazione linguistica ed artistica (BCLA) dell'Ambasciata di Francia in Italia, gli Istituti francesi di Firenze e Napoli, ed i Centri culturali francesi di Milano e Palermo. Costituendo un ente unico ad autonomia finanziaria e sotto un unico marchio, l'Institut français Italia si iscrive nella riforma avviata dalla diplomazia culturale francese nel 2010. Infatti, circa 150 istituti sono stati creati nei cinque continenti; beneficiando tutti del sostegno del nuovo operatore di riferimento, l'ente pubblico Institut français.

L'ente unico rimane direttamente collegato all'Ambasciata di Francia in Italia e le sedi distaccate dell'Institut français Italia di Milano, Firenze, Napoli e Palermo mantengono il proprio radicamento locale. La creazione dell'Institut français Italia è garanzia di una maggiore coerenza della rete culturale francese in Italia e di un rafforzamento delle sue azioni. L'Institut français Italia costituisce un marchio unico che rafforza la visibilità di una rete consolidata, grazie ad una nuova identità visiva.

L'Institut français Italia prosegue lo sviluppo dei legami culturali tra Italia e Francia, nei campi d'azione tradizionali quali i settori artistico, linguistico, educativo e universitario. Tra l'altro, troverete i programmi di *Face à face – Parole di Francia* per scene d'Italia, di *Suona francese* per la musica, di *FranceDanse*, di *Festival de la fiction française*, e di *Uni(di)versité* su www.institutfrancais-italia.com



L'ACTUALITÉ INTERNATIONALE 24H/24
INTERNATIONAL NEWS 24/7
قناة للأخبار الدولية 24 ساعة

FRANCE 24

PARTNER DEL FESTIVAL RENDEZ VOUS

APPUNTAMENTO CON IL
NUOVO CINEMA FRANCESE

TUTTA L'ATTUALITÀ INTERNAZIONALE
24 ORE SU 24, SU FRANCE 24

DISPONIBILE IN ITALIA SULLA DTT (CANALE 141 IN FRANCESE), SU SKY (CANALE 538 IN FRANCESE E 521 IN INGLESE)
E SU TVU SAT (CANALE 48 IN FRANCESE E 49 IN INGLESE). ANCHE SUGLI SMARTPHONE E SU FRANCE24.COM

CREDITI

Rendez-vous 2012

Direttore Institut français Italia e Consigliere Culturale	Jean-Marc Séré-Charlet
Direzione progetto e Addetto Audiovisivo	Massimo Saidel
Direzione Artistica	Vanessa Tonnini
Partnerships	Sophie Garbi
Responsabile Comunicazione	Aude Lalo
Assistente capo progetto	Angelo Sidori
Coordinamento ospitalità e accoglienza	Niryis Pouscoulous
Coordinamento redazione e trasporto film	Joséphine Vallé
Ufficio stampa Rendez-vous	Reggi & Spizzichino Communication
Ufficio stampa Ambasciata	Muriel Peretti
Responsabile Internet	François Dufay

Casa del Cinema

Direzione	Caterina d'Amico
Organizzazione	Lorenza Micarelli, Francesca Nigro, Carlo Lanfranchi
Comunicazione	Luisa Fontana
Ufficio stampa	Giusi Alessio

Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

Direzione	Éric de Chassey
Responsabile cinema	Francesca Bolognesi
Comunicazione	Michela Terreri
Ufficio stampa	Francesca Martinotti

Institut français – Centre Saint-Louis

Direzione	Nicolas Bauquet
Organizzazione	Hassen Assam / Nolwenn Delisle
Ufficio stampa	Christine Desgrange-Schmidt

Cinema Fiamma Multisala

Direzione	Circuito Cinema
-----------	-----------------

Institut français Milano

Direzione	Olga Poivre d'Arvor
Coordinamento	Marie Zago
Organizzazione	Cesare Vergati
Comunicazione	Marie Galey

Institut français Palermo

Direzione e organizzazione	Eric Biagi
----------------------------	------------

Museo Nazionale del Cinema

Direzione	Alberto Barbera
Responsabile programmazione	Stefano Boni

Lettori di scambio

Sapienza: Lorraine Dumesnil – Roma 3: Stéphane Miglierina – Trieste: Nina-Lisa Rivieccio – Torino: Marion Lafouge

Sottotitoli

NAPIS | Università degli studi di Trieste: Francesca Penso - Chiara Pittaluga - Caterina Romanelli

Testi *sezione novità* e *focus Mathieu Kassovitz* a cura di Vanessa Tonnini
in collaborazione con Alessandro Zoppo.
Crediti fotografici: Diritti riservati.

grafica: www.jr-metamorphosis.com
stampa: www.graphic-center.it
foto copertina © Carole Bethuel
© 2012 Institut français Italia

UNA MANIFESTAZIONE

**INSTITUT
FRANÇAIS**
ITALIA



ORGANIZZATA CON



Académie de France à Rome
Villa Medici

**INSTITUT
FRANÇAIS**
CENTRE SAINT-LOUIS

uniFrance films

CON IL PATROCINIO DI



MAIN SPONSOR



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

CON IL SOSTEGNO DI

SOFITEL
LUXURY HOTELS

DRIVE THE CHANGE



veDro⁷
l'Italia al futuro.



MEDIA PARTNERS

MAIN
PARTNER
MEDIA

Rai Movie

gruppo **adnkronos**



fondazione ente
dello spettacolo



RADIOCINEMA

cine
magazine



E IN COLLABORAZIONE CON

Zetema
progetto cultura



LUISS Guido
Carli
LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI



RINGRAZIAMENTI

Accor – Adeline Falampin – Adeline Fontan – Adequat – Adriana Asti – Agathe Valentin – Alain Elkann – Alberto Barbera – Alberto La Monica – Albino Ruberti – Alessandra Thiele – Alessandro Casanova – Alliance française de Turin – Anna Maria Cocchioni – Andrea Inzerillo – Angela Savoldi – Angelica Canevari – Angelina Nicolai – Angelo Argento – Anna Boccaccio – Anne-Catherine Louvet – Anne Coutinot – Anne Marijnen – Antoine de Clermont-Tonnerre – Antoine Kerform – Antonella Lami – Antonino Marchetta – Antonio Marzano – Antonio Medici – Arianna Castoldi – Armando Panvini – ART MEDIA – Aurora Bergamini – Bac Films – Beatrice Guetti – Benjamin Hélies – Benoit Sauvage – Benoit Stoltz – Bernard Bedarrida – Bertrand Davasse – BIM – Carole Bouquet – Carlo Dutto – Carlo Rossella – Cartoleria all’Orologio – Catherine Piot – Catherine Virlouvet – Cecchetti Speedcorp – Centre National de la Cinématographie – Centro Sperimentale di Cinematografia Sede Sicilia – Charlotte Gervais – Charlotte Rampling – Chiara Caselli – Chiara Nicoletti – Chiara Preziuso – Christine Houard – Cinema Farnese – Cinemateca di Bologna – Cinema Le Rouge & le Noir – Claire Duizabo – Claudia Ranieri – Claudine Boudre-Millot – Claudio Trionfera – Clémence Perrier-Latour – Comune di Milano – Corinne Billoux – Christine Ghazarian – Cristina Crisari – Daniela De Julis – Daniela Elstner – Danijela Nincevic – Delphine Mantoulet – Diamara Parodi – DGCinema – Dino Gasperini – Doc & Film International – Domenico Procacci – Dominique Battesti – Domitilla Sargoto – Eagle Pictures – Ecole française de Rome – Elle Driver – Elizabeth Leriche – Elodie Gola – Elodie Ferrer – Elodie Sobczak – Elsa Schifano – Emilie Martel – Enrico Letta – Enzo Sallustro – Ernesto Grassi – Esther Devos – Eugenio Arena – Europacorp – Eva Diederix – Fabiana Santini – Fabio & Serena Amadei – Fabio Fefé – Fabio Ferzetti – Fabrizio Ferrari – Federica Funaro – Federica Messina – Federica Visconti – Federico Spoletti – Festival Europeo di Lecce – Filminger – Francesco Borrelli – Francesco Costantini – Francesco Marcolini – Francesco Melzi d’Eril – Franco Conta – Franco Serra di Cassano – François Yon – Françoise Pieri – Franka Schwabbe – Fondation Technicolor pour le Patrimoine du Cinéma – Frédéric Berezziat – Frédéric Mitterrand – Gaël Nouaille – Gaumont – Gennaro Damato – Gérard Martin – Jérôme Bourdezeau – Georgette Ranucci – Gerrado Herrero – Giacomo Mazzone – Giampiero De Robertis – Giampaolo Letta – Gianfranco Zicarelli – Gianluca Arcopinto – Gianluca Arnone – Gian Mauro Costa – Gilles Duval – Gilles Renouard – Gilles Sousa – Giorgia Freddi – Giorgio Gosetti – Giovanna Pugliese – Giovannella Brancato – Giovanna Rossi – Giulia Ricci – Giuseppe Orlando – Gloria Satta – Good Films – Grégoire Graesslin – Grégoire Melin – Guido Torlonia – Harold Van Lier – Hubert Heidsieck – Hwa Seon-Choi – Ilaria Gomarasca – Il Messaggero – Institut français – Irene Iudicello – Irene Tagliavia – Isabelle Boscher – Isabella Capece – Isabelle Huppert – Ivan Scinaro – Jacques Clemente – Jacques Perrin – Jean-Baptiste Gibily – Jean-Christophe Fleury – Jean-Christophe Lie – Jean Gili – Jeanne François – Jean-Rémi Ducourtieux – Jean Schneider – Johanna Von Hesse – Jonathan Nossiter – Judith Chomel – Julien Donadille – Juliette Chamonard – Kinology – Kinorama – La Fabbrichetta – La Fémis – Lamberto Mancini – Laura delli Colli – Laura Momoni – Laurent Burin des Roziers – Laurent Hudry – Leandro Pesci – Les Films du Losange – Lilli Gruber – Loïc Magneron – Luc Besson – Luca Zingaretti – Luciano Ciabatti – Luigi Abete – Luigi Frati – Luigi Guidobono Cavalchini – Luigi Musini – Luis Alves – Lydia Genchi – Malika Lahmidi – Marco Berti – Marco Fiorini – Marco Moretti – Marco Müller – Marguerita Chiti – Marguerite Hitier – Margherita Chiti – Margot Reboul – Maria Grazia Cali – Maria Grazia Filippi – Maria Manthouliis – Maria Puglia – Marianna Giorgi – Marianne Georges – Marie Bonnel – Marie Brandolini – Marie-Bérengère Chapoton – Martin Colombet – Martine Boiteux – Massimiliano Smeriglio – Massimiliano Civiloti – Massimo Galimberti – Massimo Ghini – Massimo Marini – Mathieu Bèjot – Medusa Film – Memento Films International – Mathieu Weeger – Matteo Della Puppa – MIBAC – Michela Sepe – Michele Fiorito – Michèle Piraux – Miranda Lupo – MK2 International – Moviemax – Muriel Sauzay – Nathalie Lenfant – Nathalie Mencotti – Nathalie Von Bernsdorff – Nanni Moretti – Nicolas Duval – Nicola Zingaretti – Nomad Film Distribution – Océan Films – Officine UBU – Palombini Cine Caffè – Pamela Coppola – Paola Sangiovanni – Paolo Ansaldo – Pascale Bouillo – Pathé International – Patrick Weyermüller – Patrizia Cafiero – Patrizio Fondi – Pauline Rivière – Pierangela Abbagnato – Piero Assogna – Pino Apprendi – Pyramide – Quad – Régine Hatchondo – Regione Lazio – Rémi Bezançon – Riccardo Ghilardi – Riccardo Romagnoli & Filas – Riccardo Ginori – Riccardo Tozzi – Roberto Alajmo – Roberto Cicutto – Roberto Cotroneo – Roberto Proia – Rezo Films – Rocco Mangini – Romano Milani – Ronald & Lolita Chammah – Sacher Distribuzione – Sanam Madjedi – SandraTroise – Sandrine Arrecqros – Sandrine Mini – Sara Bocci – Saverio Ferragina – Setteporte Banqueting di Marino Cristiano – Severine Wemaere – Sidney Peyrolles – Silvia Simonutti – Simone Haggiag – Sintia Erin – Sonia Grigt – Sonia Logre – Sophie & Anna-Lisa Chiarello – Stefania Rocca – Stefania Sandrelli – Stéphane Legend – Stefano Boeri – Studio Canal – Suddtitles – Teodora Film & Spazio Cinema – TF1 International – Thembu Bhebe – Théophile Voïta – The Space Cinema Odeon – Thierry Frémaux – Thomas Petit – Tony Gatilif – Tristan Cazes – Università degli Studi di Trieste – Università degli Studi Roma 3 – Università La Sapienza – Urbano Barberini – Valentina Amato – Valentina Di Palma – Valérie Donzelli – Valérie Mouroux – Vanessa Kirsch – Vanessa Saal – Velia Iacovino – Véronique Voulant-Aneini – VideA – Viviana Ballota – Walter Casini – Wide – Wild Bunch – Xavier Hurault de Ligny – Xavier Lardoux – Yann Raymond – Zetema.

raggiungeteci su

facebook

www.rendezvouscinemafrancese.it



RENDEZ
VOUS

Appuntamento con il nuovo
cinema francese



BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

cinema.bnl.it



BNL MAIN SPONSOR DI
**RENDEZ-VOUS, APPUNTAMENTO
CON IL NUOVO CINEMA FRANCESE**

ROMA, 17 - 22 APRILE 2012

